



A colloquio con il Commissario Straordinario
Dott. Raffaele Ricciardi

"IN QUESTO COMUNE HO TROVATO UNA EFFICIENTE E CONSOLIDATA MACCHINA ORGANIZZATIVA"



In seguito allo scioglimento del Consiglio Comunale di Castellazzo Bormida, a causa della mozione di sfiducia presentata nei confronti dell'ex sindaco, è stato nominato in qualità di Commissario Straordinario il dott. Raffaele Ricciardi (incarico che porterà a termine fino alle nuove elezioni, previste per la primavera 2016) e dall'inizio del mese di agosto è operativo nel suo ufficio presso il Palazzo Comunale.

La redazione del nostro periodico ha ritenuto doveroso (ed ha deciso all'unanimità) di intervistare il neo Commissario dott. Ricciardi, per conoscerlo e per farlo conoscere in modo più approfondito ai cittadini castellazzesi.

Considerati i suoi molteplici impegni soprattutto in qualità di Vice Prefetto Vicario di Alessandria, abbiamo concordato il nostro incontro in un tardo pomeriggio di metà settembre presso l'ufficio della Prefettura.

Il numero esagerato di fogli, di appunti, di cartelle, tutti posizionati comunque ordinatamente sulla scrivania dimostrano in modo eloquente la mole di lavoro che il dott. Ricciardi è chiamato a svolgere in ogni giornata.

Nonostante l'orario (erano quasi le 19) ha dovuto anche rispondere ad alcune chiamate sul telefono dell'ufficio per problemi riferiti ad un impegno amministrativo fissato nel giorno seguente e risolto in tempi ristretti con un 'giro di telefonate'.

Ovviamente avevo preparato alcune domande precise ed in ordine cronologico, ma il primo impatto con la suddetta mole di lavoro, mi obbliga a porre per prima la domanda che avrei posto alla fine del nostro incontro.

Come riesce a conciliare i due incarichi così importanti e delicati in Prefettura e nel Comune di Castellazzo Bormida?

"Mi fa piacere che da giornalista at-

tento abbia subito notato lo stato nel quale si trova la mia scrivania, che in parte inganna chi si trova di fronte, perché io sono per natura molto ordinato, tant'è vero che non uscirò da questo ufficio fino a quando non avrò sistemato tutti i documenti.

Le ragioni sono semplici: orari di lavoro quasi 'off limits', che sono possibili perché la mia famiglia è rimasta in quel di Bologna, nostra città di residenza e ad Alessandria vivo da single, permettendomi quindi orari in totale libertà, ma sono anche agevolato dalle tecnologie che oggi abbiamo a disposizione (computer e internet in primis)".

Gira verso di me il video del computer e indicandomi un considerevole elenco di mail aggiunge:

"Guardi, queste sono mail che ho inviato ieri indicativamente dalle 22 in poi agli uffici del Comune di Castellazzo, rispondendo ad altre mail ricevute ed annotando anche alcune osservazioni sul lavoro amministrativo comunale."

Continua a pagina 8

"Ricostruzioni" ha festeggiato la 10ª edizione

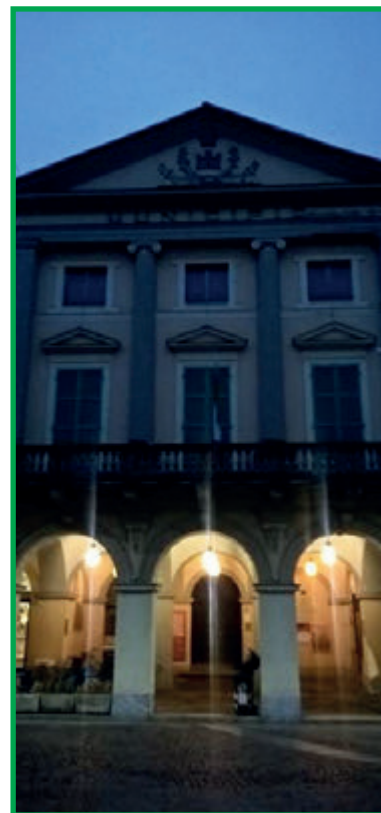
I CONVEGNI STORICI SU GAMONDIO E CASTELLAZZO

Si è regolarmente svolto, sabato 26 settembre 2015, presso la sala del Consiglio comunale, il convegno, quest'anno riservato al periodo storico tra fine 1300 e gli inizi del 1400 ed in particolare alla figura di Facino Cane, condottiero e mercenario, che più volte e invano, anche per conto dei Marchesi del Monferrato, cercò di conquistare Castellazzo, sempre abilmente e valorosamente respinto dai castellazzesi.

Ricostruzioni - Convegno storico su Gamondio e Castellazzo, è giunto alla decima edizione.

Il primo si tenne nel 2005 in occasione del novecentenario di Gamondio a libero comune (1105-2005), quando - in molti lo ricorderanno, si realizzò pure una interessante rappresentazione storica e venne posto a dimora, davanti alla chiesa di San Martino, l'albero del gelso (ancora oggi ben visibile con tutto il suo rigoglioso fogliame), scelto quasi a simbolo del territorio, essendo o avendo rappresentato nel tempo, una delle coltivazioni più intense e tipiche del territorio; seguì quello riguardante le carte del contado e dei catasti, conservate nell'Archivio Storico Comunale, ci fu poi

Continua a pagina 4



Spaziando tra arte, cultura, spettacolo, tradizioni e sport

SETTEMBRE CASTELLAZZESE: TANTI EVENTI IN PRIMO PIANO



La Pro Loco ed altre numerose associazioni di Castellazzo Bormida, hanno dato il proprio contributo volontario che ha permesso di realizzare il "Settembre Castellazzeese 2015", che ha presentato un programma straordinario di eventi che spazia tra arte, cultura, spettacolo, tradizioni e sport, che ha preso il via mercoledì 2 alle 21 con la Messa al campo presso l'area dei festeggiamenti in piazzale 1º Maggio, che è proseguita con diversi altri eventi, tra i quali la "Festa dell'Addolorata", la "Festa Patronale", la 49esima edizione della 'Galleria Gamondio' e che si è conclusa domenica 4 ottobre con la Mostra Mercato della zucca.

(Servizio speciale a pagina 10 e 11)

Alla Galleria Gamondio 2015

ESPOSTE LE OPERE DI PIERO DONADIO

Si è chiusa domenica 27 settembre la 49esima edizione della Galleria Gamondio, che ha ospitato le opere del pittore Piero Donadio (1934-1996), cuneese di nascita e castellazzeese d'adozione, che è stato agente della Polizia Municipale di Castellazzo.

(Servizio a pagina 19)



LA POSTA DEI LETTORI



LE ELEZIONI E GLI INCARICHI PASSANO, LE PERSONE RESTANO

Per primo voglio dire che mi è chiaro d'aver vissuto con profonda delusione tutta la vicenda politica castellazze che ha portato alla sfiducia al Sindaco. La delusione è uno stato d'animo provocato dalla constatazione che le aspettative, le speranze coltivate, almeno le mie, non hanno avuto riscontro nella realtà.

Così, per utilizzare tutto il buon senso e tutta la ragionevolezza che in queste occasioni sono imprescindibili, scelgo di percorrere la strada più impervia, quella per me meno semplice perché contro i miei istinti, cioè quella che non mi vedrà protagonista nella sfida per le prossime elezioni amministrative anticipate.

Voglio essere ancora più chiaro: per il futuro prossimo del nostro paese il tempo e i soggetti che ora sono in campo faranno il loro lavoro meglio di quanto sono in condizioni di fare io animato dalla delusione. Molto semplicemente faccio e farò il Consigliere Regionale del Piemonte consapevole che questa è una condizione temporanea della mia esistenza.

Chiedo solo con gentilezza a tutti di non esagerare e a qualcuno, due o tre persone, la nobiltà dell'uso meno evidente dell'ipocrisia.

L'ultimo pensiero lo dedico ad alcune

precisazioni, del resto, come ho scritto, ne ripareremo a giugno 2016.

Sul ruolo di Castellazzo Notizie voglio ribadire il mio pensiero espresso durante l'intervista pubblica di luglio con Giovanni Prati presso la Soms dove volutamente ho forzato alcuni miei giudizi con l'intento di provocare una discussione utile a ristabilire un livello accettabile del dibattito politico.

La redazione, il direttore, l'editore non erano nella mia mente quando mi è stato chiesto di esprimermi sulla crisi politica del Comune. Io pensavo al contenuto dei due articoli pubblicati sull'ultimo numero del giornale, articoli dove sono stato citato.

Mi sono rivolto alla politica alla quale ho chiesto e chiedo un confronto pubblico, aperto e libero perché il contrario, cioè gli articoli sui giornali ai quali si risponde dopo quattro mesi, oppure gli incontri privi di contraddittorio, producono astio, se non livore quando hanno come obiettivo il racconto parziale dei fatti che interessano una persona, in questo caso la mia persona.

La politica, anche nei momenti peggiori, porta con sé il coraggio del confronto, a volte dello scontro, ma non può concedersi il rito dei pavidi che può degenerare, (basta poco) nella denigrazione ad personam. Ricordo che le elezioni e gli incarichi passano ma le persone restano.

Domenico Ravetti
Castellazze

Consigliere Regionale del Piemonte

UN CARO SALUTO DALL'ARGENTINA

Lo scorso giugno è stato molto gratificante ed emozionante, aver visitato la città dove è nato mio nonno Mauro Orsi Thomas e mia nonna Bianchi Albertina. Voglio ringraziare tutto il personale del comune e della biblioteca per averci accolti così calorosamente e estendere i saluti alla signora Alda Orsi e alla signora che ci ha accompagnato a casa sua.

Ho ricevuto tutte le copie di "Castel-

lazzoNotizie", ora continuerò a leggere il giornale sul sito web del comune.

Un saluto a Pietro che ci ha dato informazioni sul certificato di nascita del nonno e l'indirizzo dove viveva la sua famiglia.

Un grande abbraccio a tutti, da Villa Canas, Republica Argentina.

Eugenio Orsi



UNA CASTELLAZZESE SEMIFINALISTA DI MISS UNIVERSO (NEL LONTANO 1953)



Anche Castellazzo ha annoverato una semifinalista a Miss Universo, nel lontano 1953: Margherita Nazarena Stazi, nata a Castellazzo Bormida il 29 Luglio 1931, figlia di Mario Stazi e madre castellazze Teresa Boidi (Tutula). Si trasferisce a Milano e nel 1952 all'età di 21 anni, partecipa al concorso di Miss Italia. L'anno seguente, 1953, partecipa a Long Beach in California al concorso per Miss Universo e si classifica alle semifinali tra le prime sei ragazze più belle del pianeta. Si sposa con Joseph Tuccio e nel 1958 si trasferisce negli U.S.A.. Qui si dedica alla famiglia e pospone le sue aspirazioni alla carriera.

NEO LAUREATA



Congratulazioni alla dottoressa SILVIA MESSINA, che lo scorso 20 Luglio, si è brillantemente laureata in Biotecnologie molecolari all'Università degli Studi di Torino con il punteggio di 110 e lode con la difficile tesi "Multipolare MP5 expressing Cells in neurodegenerative (APPPS1) and encephalomyelitis (EAE) mouse models". Questo incomprensibile titolo per i più, significa che la neo-dottoressa è stata veramente "in gamba", facendo onore ai suoi famigliari e anche un po' a Castellazzo. La Redazione a nome dei lettori augura, a Silvia, un radioso futuro professionale.

Muore il 22/03/2004 dopo aver combattuto una lunga battaglia contro il cancro. (Nella foto: un'immagine della Stazi sul settimanale Oggi dell'epoca).

Giampaolo Rangone

STATO CIVILE

NATI

Romero David Gabriel, Sina Juri, Aschi Alice, Rava Ludovica, Dell'Aira Ian Ercole.

MATRIMONI

Astorino Antonio e Licciardi Sara, Alpa Francesco e D'Uva Marisa, Pampuro Niccolò e Bertani Chiara Maria Federica, Topo Carmelo e Brossand Cintra Emma Yaraima.

MORTI

Buffalo Egidio, Roggero Elio, Bravi Ines, De Faveri Armando, Talpone Francesco, Bruno Giovanni, Zucca Margherita, Lombardi Angela ved. Caselli, Gazzetta Sorgiva, Bosco Liliana in Cavallaro, Capra Giovanna ved. Prati, Salmaso Fortunata ved. Trovò, Fusetto Armelino.

POPOLAZIONE totale n. 4592 – maschi 2245 – femmine n. 2347

CAPI FAMIGLIA n. 2019

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione:

Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida

Gestione editoriale:

Vallescivita s.a.s.

Via Lodolino, 21 - Novi Ligure

Coordinamento editoriale

Rabbia Pamela

Impaginazione e titoli

Marchioni Mario

Direttore responsabile:

Nicola Ricagni

Redazione:

Cervetti Giancarlo

Cresta Antonietta

Latino Giuseppe

Marchioni Mario

Moretti Cristoforo

Pampuro Pier Franco

Varosio Gian Piero

Fotografie (Fotoclub):

Barbieri Teresio

Ricossa Bartolomeo

Fotocomposizione:

Fotolito s.a.s. - Novi Ligure

Stampa:

Litograf s.r.l. - Novi Ligure

(Chiuso in tipografia il 5 ottobre 2015)



L'EDICOLA

di Daniela Palumbo

Via E. Boidi, 117
Tel. 0131.270.860
15073 Castellazzo Bormida (AL)

NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Sono arrivati i nuovi libri e sono quindi, disponibili, per il prestito e/o la sola consultazione, presso la Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" di Castellazzo Bormida. Come di consueto, segnaliamo alcuni titoli scelti tra le ultime edizioni:

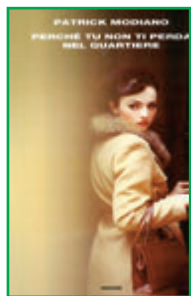


Laura Pariani - Questo viaggio chiamavamo amore - Torino Einaudi, 2015

È il 1907 quando Dino Campana fugge da Marradi alla volta di Montevideo e poi dell'Argentina. Dato che di quel viaggio non esistono fonti certe, l'autrice di questo libro prova ad ipotizzare un percorso che dalle rive del Paraná porta Dino Campana, ai bordelli di Rosario fino ai cantieri ferroviari di Bahía Blanca. Con una scrittura densa di atmosfere sudamericane, prendendo spunto e mescolando brani tratti dai *Canti Orfici* e con la lingua degli emigrati italiani, Laura Pariani tratteggia il contrasto tra la fiammeggiante vitalità giovanile e l'oscurità dell'ultima tappa del viaggio terreno di Campana. Intensissimo romanzo su Dino Campana, questo libro che prende il titolo da una delle sue poesie e nasce negli anni di reclusione nel cronicario a Castel Pulci. Al centro la follia, il genio, il viaggio del poeta in Argentina - viaggio di cui non si hanno riscontri.

Hiraide Takashi - Il gatto venuto dal cielo - Torino Einaudi, 2015

"Il gatto venuto dal cielo è gemma rara: che voi siate amanti dei gatti o no, non fatevelo scappare..." ...Un gatto entrò nella loro vita e la cambiò per sempre. Chibi si autointitola nella cucina di una coppia che sembrava non avere più nulla da dirsi, e come una brezza dolce e scatenata spazza via i silenzi che dividevano marito e moglie. Giorno dopo giorno, le visite della piccola ospite - Chibi rifiuterà sempre di farsi adottare: è uno spirito libero lei! - regalano gioie nuove, scoperte continue, un modo diverso di prendersi cura l'uno dell'altro. Hiraide Takashi ha saputo raccontare con il passo enigmatico e saggio dei gatti, la splendida storia di un amore ritrovato.



Patrick Modiano - Perché tu non ti perda nel quartiere - Torino Einaudi, 2015

...uno squillo nel silenzio della città. Una voce melliflua e minacciosa raggiunge Jean Daragane che scopre così di aver smarrito il suo taccuino. In una Parigi in bilico fra passato e presente, inizia a tessersi un'inquietante ragnatela che, come un'indagine del destino, porterà il protagonista ad affrontare verità che non voleva più ricordare. In una città ci si può perdere o sparire. Si può anche cambiare identità e vivere una vita nuova (dal discorso di accettazione del Premio Nobel per la Letteratura 2014).

Antoine Laurain - La donna dal taccuino rosso - Torino Einaudi, 2015

"Una boccetta di profumo di Habanita, una bottiglia di Evian da mezzo litro, un fermaglio per capelli con un fiore di stoffa azzurro, una ricetta strappata da qualche rivista, tre sassolini colorati, quattro vecchie fotografie, un romanzo di Patrick Modiano... Quante cose possono stare nella borsa di una donna? Quanti sogni, desideri e paure può svelare il suo taccuino? Il contenuto di una borsa ritrovata può raccontare tutta una vita a chi sa ascoltare. - Se avete voglia di leggere una storia dolce, divertente morbida come un gatto, non perdetevi questa deliziosa commedia romantica".



E ancora altri titoli:

M. Simoni - La Biblioteca perduta dell'alchimista - Roma NewtonCompton, 2014; D. Arona L'autunno di Montebuiro - Città di Castello Nero Press Edizioni, 2012; P. Angela I tre giorni di Pompei - Milano Rizzoli, 2014; Poesia in provincia di Alessandria, a cura di Emanuele Spano e Davide Ferreri - Pasturana Puntoacapo Editrice, 2014; Post Card - Solo una volta nella vita - Firenze Giunti, 2014.

Per ragazzi e bambini, segnaliamo per esempio: G. Daneshvari - Scuola speciale di scacciapaura - Novara, De Agostini, 2010; Baccalarlo - La vera storia di Capitano Uncino, Casale Monferrato, Piemme, 2014; R. Piumini - Il tatto del re, Monte San Vito, Raffaello Editrice, 2011; K. Schare - Giovanna prende il treno, Milano, Officina Libreria, 2013.

Oltre ai titoli che ho citato, sono in arrivo tanti altri libri, sia per adulti che per ragazzi, che troverete in Biblioteca nel consueto **orario d'apertura: lunedì e venerdì 10,00 - 13,30; martedì e giovedì 10,00 - 13,15; mercoledì 13,00 - 16,00; sabato 9,00 - 12,30**. Quindi, invito tutti gli interessati, a passare direttamente per scoprire personalmente tutte le novità librarie che quanto prima saranno visibili anche in **Librinlinea** e in **SBN**! Per tutte le informazioni relative al funzionamento del servizio SBN, ci si può rivolgere direttamente in Biblioteca.

Buona lettura a tutti!

Antonietta Cresta - Responsabile della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio"

L'OROLOGIO DELLA TORRE TORNERÀ A SCANDIRE LE ORE

Dopo la battuta di arresto legata alle note vicende che hanno coinvolto l'amministrazione comunale nei mesi scorsi, la manutenzione della Torre e il ripristino del suo orologio sembrano giunti finalmente ad una svolta decisiva e speriamo favorevole. Le procedure burocratiche che consistevano nell'approvazione da parte della giunta comunale delle migliori richieste dalla ditta appaltatrice dei lavori e l'approvazione del bilancio sono state completate prima dello scioglimento del consiglio comunale nel luglio scorso. Alla raccolta fondi

finalizzata al ripristino dell'orologio della torre, di cui si è fatto promotore il gruppo FAI di Castellazzo, hanno aderito moltissimi cittadini privatamente e tutte le associazioni di volontariato locali attraverso alcuni eventi organizzati nel 2013 e nel 2014. In accordo con l'Ufficio Tecnico del Comune, pochi giorni fa è stata versata nelle casse comunali la cifra di 3.750.00 euro che contribuirà a far avviare i lavori. Chissà se, a distanza quasi di 24 mesi, riusciranno i Castellazzesi ad avere il loro regalo di Natale?

FAI



La torre dell'orologio di Castellazzo: a destra in una foto d'epoca, a sinistra in una foto recente



40 anni con voi,
gli alessandrini più "sani"

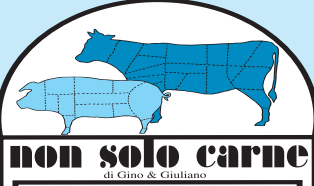
PATTI DANILO FABIANA

La Mandragora
erboristeria

Alessandria
Via Legnano 25
angolo via Trotti
Tel. 0131 262960

pattimandragora@gmail.com
www.erboristerialamandragora.com





non solo carne
di Gino & Giuliano
CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 75 - Tel. 0131.275425
CASALCERMELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451
macellerie - salumerie

**CASA FUNERARIA
SALA DEL COMMIO**

Bagliano

ALESSANDRIA
Via Parini, 6 - ALESSANDRIA
zona Cristo (Piazza Ceriana)
Tel. 0131 342076 - www.bagliano.it

S.I.D. srl

**ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA**

Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140

fatti socio alla

S.O.M.S. bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura
PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOIDI, 59
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

GIRAUDI
Cioccolato Artigianale

Giraudi S.r.l.
Via Giraudi, 498 - Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.278472 - Fax 0131.293947

LUMACHE
(Helix Aspersa)
Mangiabene

Via Trinità da Lungi, 6433
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 348.0708908
Email: lumachemangiabene@gmail.com

Caffetteria Laguzzi

DI LAGUZZI G.
P.ZZA VITT. EMANUELE, 98
CASTELLAZZO BORMIDA
TEL. 0131/270126

**Panetteria
Pasticceria**

**Negri Roba
Ivana**

Via Roma, 128 - Tel. 27.53.34
Castellazzo B.da

SEGUE DALLA PRIMA

DIECI ANNI DI 'RICOSTRUZIONI', IL CONVEGNO STORICO SU GAMONDIO E CASTELLAZZO

il convegno dal titolo: "Un leone di San Marco a Santa Maria della Corte", evidentemente dedicato all'importante scultura-altorilievo, che si trova nella omonima chiesa, la cui autenticità già ampiamente accertata e certificata, è ulteriormente comprovata dal prof. Alberto Rizzi, già Sovrintendente ai Beni Artistici e Storici della Regione Veneto e docente universitario - considerato il massimo esperto dei Leoni marciani. Il prof. Rizzi ha voluto includere la nostra scultura, dedicandole ampio spazio, nell'aggiornamento della sua corposa pubblicazione intitolata "I leoni di San Marco"..., solo per citarne alcuni.

Alla decima edizione mi preme ricordare perché è nato e come il convegno storico rappresenti uno dei mezzi attraverso il quale raggiungere gli obiettivi determinati dal progetto "TempoComune", approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 83 nell'anno 2004. Tale progetto, che ha come fine quello dello sviluppo turistico del Comune e del territorio, mira alla riscoperta della secolare identità di Castellazzo Bormida e tende alla valorizzazione dei prodotti tipici, delle tradizioni locali, dei siti di interesse storico-architettonico civili e religiosi, anche attraverso l'individuazione e la realizzazione di alcune iniziative ritenute strategiche, utili strumenti per il raggiungimento del fine, tra questi: la pubblicazione della guida turistica *Due giorni a Castellazzo Bormida*, opuscolo informativo illustrato, idoneo ad informare compiutamente coloro che vogliano ottenere in modo facile e comodo indicazioni rilevanti attinenti al territorio castellazese, alle sue tradizioni, ai suoi eventi e alle caratteristiche architettoniche dei principali edifici esistenti.

La prima edizione della guida, pubblicata nel 2005, è andata letteralmente a ruba, tanto che nel 2013 è uscita la prima ristampa aggiornata; l'istituzione di uno sportello di informazioni turistiche, che fornisce utili notizie a tutti gli interessati e ai turisti il cui numero si registra in aumento; il logo identificativo *TempoComune* appositamente coniato, che viene apposto su tutte le manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune, che perseguono gli obiettivi del progetto; la segnaletica storica per la valorizzazione siti e monumenti storici del Comune, con realizzazione di targa informativa posizionata davanti a ciascun monumento storico; segnaletica turistica ben visibile, idonea a consentire ai visitatori un percorso agile per le vie del paese; realizzazione di un convegno annuale dal titolo unitario *Ricostruzioni - Convegno storico su Gamondio e Castellazzo*.

Autorevoli oratori, docenti universitari, studiosi e ricercatori, si sono succeduti e hanno offerto collaborazione per le diverse edizioni del convegno e che volontariamente e a titolo assolu-



tamente gratuito, hanno contribuito attraverso i loro studi e i loro interventi, a completare ed arricchire le nostre conoscenze sul passato e sulle origini Gamondio ora Castellazzo Bormida, per renderci una sempre maggiore ed appropriata consapevolezza del grande patrimonio artistico e culturale che il paese detiene. Per l'edizione 2015 i relatori de Il Circolo I marchesi del Monferrato, sabato scorso, hanno sa-

puto incuriosire e coinvolgere il pubblico intervenuto numeroso, con le interessanti argomentazioni.

Antonietta Cresta

La foto si riferisce al convegno "Ricostruzioni" svolto nello scorso mese di settembre, argomento che viene affrontato da un articolo a firma di Giorgio Marrenco, che pubblichiamo a pagina 19.

Sono Giuseppe Ravetti e Giacomo Ferrando DUE CASTELLAZZESI AL CASTING DI "MASTERCHEF 5"

Giuseppe:

"Provate ad immaginare ti siedi sul divano dopo una giornata pesantissima; vorresti solo andare a dormire perché non ce la fai più; dopo dieci secondi che sei seduto squilla il telefono. Pronto: la chiamo da Masterchef! Ci piace il suo profilo e i piatti che ci ha mandato, può venire al Casting?; Io: cavolo!!! Certo!!!!

Non ho mai provato a cucinare piatti diversi che da una pastasciutta, carne

alla brace o in padella e patatine fritte..... ma sì, ci provo!!!! E vai di sotto con rape rosse e castelmagno. (idea pensata grazie al Moto Club di Castellazzo).

A Milano, esperienza incredibile; davanti allo staff, agli Chef....

Ho portato un pò di Castellazzo e un pò del mio lavoro da educatore a Masterchef.

Solo per questo sono felice e spero di imparare qualcosa in più in cucina".



Giacomo:

"È stata una bellissima esperienza. Essere lì al casting con centinaia di persone, tra migliaia di aspiranti chef mi ha permesso di respirare quell'aria di sfida che si respira in questo tipo di competizioni e di provare a sfoderare al meglio le proprie capacità. Personalmente ritengo già un successo avere partecipato ai provini ed avere realizzato un'intervista completa davanti alle telecamere. Comunque la spugna non è gettata, -Masterchef 2016ti sto aspettando".

COSE DA NON FARE PIÙ • COSE DA NON FARE PIÙ CHI È IL MISTERIOSO POTATORE DEL GELSO?



Non è giusto elencare, sempre e solo, le cose che vanno male e che bisognerebbe non fare. A volte fa bene anche indicare le cose positive che possono capitare, anche se

non proprio, usando una brutta espressione, "politicamente corrette". Nella cosiddetta "piazza San Martino", sorge da alcuni anni il gelso piantato nel 2005 a ricordo del millenario del

libero Comune di Gamondio. Quel gelso oltre ad evocare quell'evento storico, rappresenta anche il recente passato, con le sue prospere filande e le centinaia di lavoratrici e lavoratori impegnati nel settore serico, che resero Castellazzo un paese di prim'ordine sotto l'aspetto dell'agricoltura e dell'industria manifatturiera.

Quell'albero così importante dal punto di vista simbolico, era in cattive condizioni di manutenzione: i rami ricadevano sul suolo in modo disordinato, conferendo all'ambiente circostante un senso di incuria e abbandono, proprio al centro del paese.

Ebbene, qualcuno nottetempo, armato di cesoie, seghetto e buona volontà, ha provveduto ad aggiustare quell'albero, a potarlo nel giusto modo conferendogli una forma aggraziata e dignitosa.

Chi sarà stato il misterioso potatore? Qualche indiscrezione trapela, ma non c'è niente di sicuro.

Qualcuno ha detto che ci voleva forse un'autorizzazione per farlo. Indubbiamente, ma ogni buona azione, non deve essere punita, ma salvaguardata: grazie quindi al potatore ignoto, che, tuttavia, non pretendiamo che proceda, con la sua cesoia, ad agire su altro verde pubblico.

Meno bene – rientrando quindi nello spirito della rubrica - la presenza indiscriminata di cassonetti della nettezza urbana, posti proprio sotto "l'albero del millennio", che come si può notare dalla foto, quasi inficiano la buona azione di potatura e danno un senso non propriamente di decoro urbano. Qualcuno obietterà che lo spazio, sulla piazzetta, per porre questi contenitori è insufficiente e quindi non ci sono molte alternative, ma i cassonetti potrebbero essere posti in prossimità delle abitazioni private a cui appartengono e nello stretto tempo necessario per la raccolta dell'immondizia.

Tutto si può fare per migliorare, basta volerlo.

G.C.

Organizzato da "Prevenzione e Salute a km zero" alla Casa di riposo

INTERESSANTE CONVEGNO SULLE MALATTIE DELL'ANZIANO



Il 25 settembre scorso presso la Casa di riposo di Piazza San Carlo un folto pubblico ha applaudito il dr. Aldo Bellora al termine della sua interessantissima ed esaustiva relazione sulle malattie dell'anziano e in particolare sulle demenze.

Il convegno, organizzato da "Prevenzione e Salute a km zero" con il supporto dell'Associazione AIMA (Ass. Italiana Malattia Alzheimer) in occasione della giornata mondiale della Malattia di Alzheimer, ha completato per l'anno 2015 il percorso di informazione medica rivolto alla popolazione castellazzese.

Nei quattro incontri programmati a febbraio, maggio, giugno e settembre, sono stati evidenziati i fattori di rischio, in particolare quelli ambientali,

che possono favorire l'insorgenza di patologie oncologiche, quelli che possono influire sulla comparsa di malattie cardiovascolari e infine le problematiche legate alle patologie geriatriche con particolare riferimento alle demenze. Negli stessi incontri sono stati descritti i comportamenti virtuosi e gli stili di vita utili a ritardare tali malattie. La speranza degli organizzatori è quella che alle chiacchiere seguano i comportamenti relativi.

L'Ass. "Prevenzione e Salute a km zero" ringrazia la Direzione della Casa di Riposo per il ricco e gustoso apericena che ha voluto offrire agli ospiti del convegno.

(Nella foto un momento del convegno).

Giampiero Varosio

*La Bottega
del pane*

P.tta Don Giovanni Cossai, 31
Castellazzo Bormida
Tel. 334.7345434

FERMARK

Costruzioni Metalliche
Infissi di sicurezza in acciaio
Scale personalizzate
Complementi d'arredo
Lavorazione inox

JANSEN

S.S. per AL loc. Fornace Cascinotti - Tortona (AL)
Tel. 0131.821387

ARTIGIANA METAL
ALLUMINIO - PVC - LEGNO
**SOLUZIONI PER INFISSI:
ZANZARIERE,
TENDE DA SOLE**

Via Pietragrossa, 105 - Castellazzo B.da (AL)
Cell. 348.9323622 - artigianametal@virgilio.it

PERFUMO PIERPIO
Spalto V. Veneto, 189
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL.)
Tel. Fax 0131 275663
**POMPE - IMPIANTI IRRIGAZIONE E
GRUPPI DISERBO**

NUOVA IDEA EDILE srl
Vicolo S. Pio V - Castellazzo B.da (AL)
328.1112945

*Cerioni
Maria Cristina*
Parrucchiera Unisex

Via Roma, 107
Tel. 333 4520736
Castellazzo Bormida (AL)

CASALINGHI - ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE

**Mhiappino
Moreno**
15073 CASTELLAZZO B. (AL)
Via Giuseppe Verdi, 232
Telefono 0131.270167

**L'AGRICOLA
RICAMBI srl**
Strada Castelspina, 1015
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449.001
Fax 0131.270821

AL VIA LA NUOVA STAGIONE DEL BASKET CASTELLAZZESE

Ci siamo. Manca oramai poco all'inizio di una nuova stagione per il glorioso Basket club Castellazzo, società sportiva nata nel lontano 1974. Una bella avventura che va avanti da 41 anni di attività e di campionati, mai interrotti, al cui timone, sino ad un paio di mesi fa, vi è stato Carlo Massobrio.

Un presidente che ha fatto la storia di questo sodalizio contribuendo con dedizione, passione ed impegno ai successi sportivi ed ai riconoscimenti ottenuti nell'ambito provinciale e non solo. Un grazie di cuore gli va rivolto da parte di tutti quei giocatori, quei ragazzi, quei bambini che in tutti questi anni si sono succeduti oltre che da parte del nuovo consiglio, insediato di recente, e che raccoglie questa difficile eredità. Non sarà sicuramente facile ma cercheremo tutti insieme di fare del nostro meglio e anche di più. Qualche mese fa, all'indomani delle dimissioni del Presidente Massobrio per motivi di lavoro, è stato formato il nuovo consiglio direttivo che è stato così composto:

Presidente Giancarlo Marafante (Jud), Vice presidente Luca Re, Segretario Gianmario Carelli Consiglieri Enrico Re, Paolo Benucci, Gabriella Berruti, Lucietta Laguzzi, Pierangelo Fracasso, Luca Bertola

Luca Vietri.

E' stato mantenuto lo zoccolo duro con dei nuovi innesti che hanno portato, ognuno per la loro parte, una nuova ventata di idee e iniziative.

Iniziativa necessaria a far sì che il Basket Castellazzo esca dai propri confini e acquisti nel tempo una maggior visibilità, nonostante i problemi oramai cronici e che riducono le enormi potenzialità insite nell'associazione, quali quello della mancanza di una struttura adeguata in paese e che sicuramente questa società meriterebbe di avere.

Le squadre che scenderanno sui vari parquet regionali a difendere i colori del Basket Castellazzo e a portare con orgoglio in giro il nome del nostro paese saranno otto. Dalle due del mini basket allenate dai coach Gregorio Grassi (anche lui oramai un'istituzione della società) e coach Federico Ai-

me, per passare alle giovanili dall'Under 13 guidate da coach Davide Maccario, all'Under 15 e Under 16 allenate da coach Talpo Vanni, all'Under 18 con coach, nonché Presidente, Giancarlo Marafante e all'Under 20 allenata da coach Vanni Talpo.

Infine la prima squadra che quest'anno militerà nel campionato Promozione che sarà guidata da coach Franco Marchino. Per quello che riguarda le partite in casa della prima squadra, persistendo la mancanza di una palestra in paese idonea allo svolgimento

del campionato, le stesse si svolgeranno presso l'impianto del liceo scientifico Galileo Galilei di Alessandria. Palestra presso la quale vi invitiamo a venire per assistere e sostenere la nostra squadra in questa nuova avventura che tra circa un mese inizierà. L'ingresso per assistere agli incontri è libero.

Si sono aperte le iscrizioni ai corsi di minibasket per i bambini dai 5 anni in su perché come diciamo da sempre "una palestra senza giovani è come una casa senza finestre".



Ricordiamo inoltre che domenica 18 Ottobre alle ore 12.30 presso il centro polivalente comunale di Piazzale Primo Maggio si terrà la tradizionale polentata del basket. Vi aspettiamo.

Il Consiglio Direttivo del Basket Club Castellazzo

LI RICONOSCETE?



Nella foto: Squadra vincente nel TORNEO DEI BAR. Nel 1961 era in voga il "Torneo dei bar". I vari esercizi di somministrazione, con una propria squadra di calcio, gareggiavano per un trofeo più simbolico che sostanziale, dove la passione e il senso di appartenenza, erano il motore per vincere. In quell'anno vinse il torneo il bar della Società Operaia di Mutuo Soccorso. Nella foto scorgiamo Antonio Pistarini e Guido Bertin "Tagnin", forse Michele Roveta, Giovanni Prati, Filippo Boidi, Braghiroli (?). Ma gli altri chi sono? Qualcuno li/si riconosce?

Studio Geom. Buffelli Cosimo

Progettazioni, Rilevazioni
Elaborazioni tecniche di interni
Riconfinamenti, Accatastamenti
Perizie di stima

Via Vecchia, 115/G - Castellazzo B.za
Tel. 0131.270984 - Cell. 3484090272/3388282152



floricoltura Cermelli

di Cermelli Agostino
Strada Casalcemelli, 1827
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131/279554

Il Negozietto ... dei preziosi

Piazza S. Carlo, 9
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.449724 - Fax
0131.275940

BAR - RISTORANTE CANNON D'ORO

SKY TV

Piazza Vittorio Emanuele, 5
15073 Castellazzo Bormida
tel. 0131.275110

Convenienza
Qualità

CONAD
SUPERMERCATO ALIMENTARE

Cortesia
Assortimento

Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30
MERCOLEDÌ APERTO TUTTO IL GIORNO - DOMENICA MATTINA APERTO

Piazza Duca degli Abruzzi, 63 - 15073 Castellazzo Bormida
Tel. 0131.011016 - Fax 0131.011017 - Numero Verde 800850042
Visita il sito www.conad.it

Un commosso ricordo di Giovanni Carlo Massolo

UNA VITA DEDICATA ALL'ARTE!

Ha fatto grande impressione in paese, lo scorso 15 Giugno, la repentina quanto prematura scomparsa del Prof. Giovanni Carlo Massolo, eclettico artista, versatile nel suo originale stile, dalla pittura, con tecniche svariate, in particolare acquaforte su metalli e acqueri, alla scultura, alla lavorazione della ceramica.

Giovanni Massolo nasce a Savona il 30 Marzo 1951, ma la sua vita, nei successivi decenni, è a San Giuseppe di Cairo Montenotte. Portato per il disegno, frequenta l'Istituto d'Arte di Acqui Terme, dove poi diventa docente in quella scuola sino alla pensione e successivamente il Liceo Artistico di Torino. Nel 1973 si diploma all'Accademia di Belle Arti di Torino, sotto la guida prestigiosa del Prof. Martina, completando così la sua formazione scolastica, con l'acquisizione di quella manualità artistica che, poi in modo autonomo elaborerà negli anni successivi. Le sue tecniche e le sue doti si completeranno ulteriormente, grazie alla frequen-



tazione dello studio del pittore Paulucci e tramite le lezioni del Prof. Calandri, un fine incisore di fama. La sua formazione viene affinata attraverso le influenze, a San Giuseppe di Cairo, di Felice Casorati, Eso Peluzzi e Cesare Maggi, quest'ultimo suo lontano parente, con un approfondimento delle tecniche delle forme e del colore, che saranno determinanti per gli anni successivi per Massolo. Nel 1979 sposa la nostra concittadina Virginia Grassi, pronipote di San Gregorio M. Grassi e si innamora anche del nostro paese, dedicando varie opere. Dal 1972 incentra la sua vena artistica su motivi cristologici con opere di grande portata come "Il volto di Cristo", "L'allegoria della morte e della resurrezione", "La Crocifissione", eseguito in grande formato per la Parrocchia di San Giuseppe di Cairo, la Via Crucis con "Il percorso sofferto di Cristo", ma si impegna anche in opere complesse come "In viaggio con Dante" una serie di opere che richiamano passi della Divina Commedia, realizzate stavolta su ceramica.

Innumerevoli le opere eseguite da Giovanni Carlo, meglio conosciuto in paese come Gian Carlo e altrettanto numerose sono le esposizioni, le mostre, le rassegne pittoriche personali, in tutta Italia. Nel 1996 ha realizzato per conto della Prefettura di Alessandria il trittico "La nuova civiltà", con un richiamo agli eventi alluvionali delle valli della Bormida e del Tanaro, esposto permanentemente nella Sala Operativa della Protezione Civile della città.

Per Castellazzo sono emblematici "Il Cristo" presso l'atrio del Campo Santo e "gli Angeli" sulla facciata di San Sebastiano, il "Beato Grassi". Il tratto pittorico è stato definito forte, deciso, alla Kandinski, ma con tratti che ricordano a volte Chagall e in certi casi Guttuso.

Ci sarebbe molto da dire sul Prof. Massolo e queste poche righe non gli fanno debito onore, ma danno comunque l'idea del formato del personaggio. Giovanni Massolo, è stato un uomo appassionato dell'arte, che ha appassionato chi lo ha incontrato sul proprio cammino: la sua scomparsa ha lasciato un vuoto non solo per Castellazzo, ma anche per la cultura italiana.

Giancarlo Cervetti

A Castellazzo una bella giornata di solidarietà a favore dell'Associazione Andeira

ANCHE AMELIA FALCO "HA MESSO IN MOTO IL CUORE"

Hanno partecipato per la riuscita dell'iniziativa, e ringraziamo di cuore: l'Amministrazione Comunale e il Sindaco, il C.S.V.A., Radio San Paolo, l'oratorio di Santa Maria con un grazie infinite a Don Giovanni, gli sponsor, un grazie particolare a Lino Gaffeo per la sua grande sensibilità, la Pro Loco, Mario Marchioni per aver presentato la serata, Paolo Benucci, Giulio Boidi, Monica Moccagatta, Enrico D'Andrea per lo spettacolo, Gabriele Coppo, Domenico Ravetti (Consigliere Regionale) il quale è stato vicino ai ragazzi per gran parte delle varie fasi della giornata, la partecipazione alla cena di Cosimo Curino (presidente del Castellazzo Calcio) il giorno prima del grande passaggio alla serie D. Tutte le persone presenti durante la serata e la collaborazione in cucina delle mogli dei responsabili del Moto Club nonché ad una grande persona che si sta dimostrando disponibile e sensibile ogni settimana per un volon-

tariato speciale: Giacomo Ferrando "Nuccio". La regia principale è stata dei ragazzi coinvolti in Andeira che hanno affrontato una giornata lunga, speciale, faticosa, ma nello stesso tempo ricca di soddisfazioni, iniziando dal mattino con la sfilata sulle moto verso



l'azienda Bianchi di Fontanasse (che ringraziamo di cuore per l'ospitalità e la sensibilità avuta per Andeira). Un giro in paese e poi la premiazione del Sindaco in Municipio. Durante il pomeriggio all'oratorio di Santa Maria per un laboratorio speciale culinario con l'ospite d'onore: Amelia Falco "3° classificata a Masterchef 2015", una splendida ragazza, sensibile, alla quale auguriamo un futuro straordinario perché merita. Ha aiutato con molta dedizione e dolcezza tutti i ragazzi nel fare i pasticcini. E per concludere la cena all'Area Polifunzionale.

Giuseppe Ravetti 'Presidente di Andeira': "sono molto soddisfatto di come è stata organizzata questa giornata. Sono iniziative che non è facile organizzare; richiedono tempo, impegno, passione e spesso ci si rimettono soldi di tasca propria. Non se ne vedono molte di queste iniziative di solidarietà nelle nostre zone. Peccato per la scarsa partecipazione dei castellazzesi".



Materie prime per Pasticcerie, Panifici, Ristorazione in genere

Strada Casalcermelli, 111/C
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 270864 - Fax 0131 270299

edm
Completamenti ai sistemi di chiusura per la casa

TAPPARELLE alta sicurezza
alluminio
40x12810
PVC

ZANZARIERE
scorrimento laterale
scorrimento orizzontale
vasta scelta
con mosca o catterella

TENDE TECNICHE
verticali e tende a rullo
tende verticali
porte a soffitto

TENDE DA SOLE
vasta scelta

FORE IN OPERA - ASSISTENZA SPECIALIZZATA
Sede e Stabilimento di produzione:
Via Baudolino Giraudi, 289 - Loc. Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. +39 0131 278133 - Fax +39 0131 293961
edmozanzerie@alice.it - www.edmozanzerie.it

FERRAMENTA - UTENSILERIA - CASALINGHI

SERGIPPO

Via Panizza, 104
Tel. 0131.270535
15073 CASTELLAZZO B. (AL)



PELISSERO

Concessionaria **PELISSERO s.r.l.**
Via Baudolino Giraudi, 56 - Zona Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131 278708 - fax 0131 278445
e-mail: concessionaria.pelissero@tin.it

GLI ORARI DELLA "CASA DELLA SALUTE"

Segreteria ASL - Tel. 0131270707 - 0131306630		
PRELIEVI EMATICI (senza prenotazione)	da lunedì a venerdì	08.00 - 09.00
ESECUZIONE ELETTROCARDIOGRAMMI (senza prenotazione)	da martedì a venerdì	10.00 - 12.00
RITIRO REFERTI	da lunedì a venerdì	11.00 - 13.00
SERVIZIO VACCINAZIONI	su convocazione dell'ASL	
RILASCIO E RINNOVO PATENTI	Mercoledì	14.00 - 15.30
RILASCIO PORTO D'ARMI	Mercoledì	14.00 - 15.30
SCELTA - REVOCA DEL MEDICO DI BASE	Lunedì - Mercoledì	14.00 - 15.30
ESENZIONI PER PATOLOGIE	Lunedì - Mercoledì	14.00 - 15.30
AMBULATORIO OSTETRICO (Prevenz. Serena) Tel. 0131306632	lunedì	09.00 - 12.30
AMBULATORIO GINECOLOGICO	lunedì	15.00 - 17.00
AMBULATORIO CARDIOLOGICO	lunedì	14.00 - 15.00
AMBULATORIO MEDICO DI BASE	lunedì	08.00 - 13.00
Segreteria Tel. 0131275221 - 0131275859	da lunedì a venerdì	09.00 - 13.00
Dr. Bellingeri	lunedì - mercoledì	15.30 - 18.30
	lunedì	09.30 - 12.30
	lunedì	17.00 - 19.00
Dr. Boidi	martedì - giovedì - venerdì	16.30 - 19.30
	lunedì - mercoledì	18.00 - 19.30
	martedì - venerdì	10.30 - 12.30
	giovedì	09.30 - 11.00
Dr. De Menech	lunedì - mercoledì	16.30 - 18.30
	martedì - venerdì	09.30 - 11.30
	giovedì	10.30 - 12.30
Dr.ssa Di Marco	lunedì - mercoledì	09.30 - 12.00
	Martedì - giovedì - venerdì	16.30 - 19.00
AMBULATORIO PEDIATRICO DI BASE		
Dr.ssa Bottero	mercoledì	14.00 - 19.00
	venerdì	09.00 - 14.00
Guardia Medica presso Casa di Riposo	Sabato e Prefestivi	giorno 10.00 - 20.00
Piazza San Carlo		notte 20.00 - 08.00
Tel. 0131449010	Domenica e Festivi	giorno 08.00 - 20.00
		notte 20.00 - 08.00
PREFESTIVO CASA DELLA SALUTE CHIUSA		

SEGUE DALLA PRIMA

"IN QUESTO COMUNE HO TROVATO UNA EFFICIENTE E CONSOLIDATA MACCHINA ORGANIZZATIVA"

Su questo punto ritornerò appena dopo, adesso vorrei andare per ordine con le domande che mi ero preparato in anticipo.

Questo è il suo primo incarico in qualità di Commissario Straordinario, oppure annovera già altre esperienze?

"Non è la prima esperienza, questo è il quarto incarico che mi è stato assegnato durante la mia carriera. Nel 2008 ho ottenuto il primo incarico in qualità di Commissario Straordinario, quando mi trovavo nella Prefettura di Treviso, presso il Comune di Magliano Veneto, circa 30mila abitanti, dove ho trovato una situazione delicata dal punto di vista politico (ma che personalmente, come nel caso di Castellazzo, non ritengo di mia competenza commentare), ma molto positiva per quanto riguarda la parte amministrativa, che è quella che principalmente interessa ad un Commissario Straordinario. Ho poi lasciato l'incarico anticipatamente perché sono ritornato a Bologna. E proprio qui, in quella che considero la 'mia città', ho poi ottenuto l'incarico più importante e duraturo e cioè quello di sub Commissario in aiuto al Commissario Straordinario incaricato (l'ex Ministro Cancellieri n.d.r.). Un lavoro che ho svolto da febbraio 2010 a maggio 2011, una esperienza davvero straordinaria che mi ha arricchito anche umanamente, perché avevo le deleghe alla protezione civile, al lavoro, ai servizi sociali, alla scuola, alla casa ed alla sanità. In questa parentesi lavorativa ho avuto modo di confrontarmi ed operare a stretto contatto con le numerose Associazioni bolognesi, soprattutto quelle impegnate nel volontariato, ottenendo ottimi risultati. E non voglio dimenticare il precedente incarico nella provincia alessandrina, con 4 mesi nel Comune di Bassignana.

Com'è stato accolto nel Comune di Castellazzo Bormida?

"Considero positiva l'accoglienza nei miei confronti, sia da parte di chi mantiene in vita la macchina amministrativa, sia da parte della società civile. Ho anche chiesto ed ottenuto un incontro con i responsabili delle numerose associazioni, durante il quale sono emersi spunti e suggerimenti interessanti, mentre si verificano anche occasioni di confronto con alcuni ex amministratori e sono stato invitato a presenziare a diverse iniziative sportive o culturali, durante le quali ho indossato con orgoglio la fascia tricolore. Insomma è un'impressione positiva di partenza, che spero sia reciproca e che possa proseguire nel tempo". **Nella sua precedente risposta ha accennato alla 'macchina organizzativa', quindi Le chiedo quale situazione ha trovato nel Comune di Castellazzo Bormida.**

"Ho trovato una situazione che giudico totalmente positiva, posso affermare che la macchina organizzativa dell'Amministrazione Comunale di Castellazzo funziona davvero molto bene, con persone preparate nel proprio ruolo, iniziando dal Segretario Generale per continuare con tutti gli uffici. D'altronde, come ho già rimarcato nei miei interventi in varie occasioni presentate, la politica ha sempre logiche e dinamiche proprie che nulla hanno da spartire con il Commissario Straordinario, che viene nominato con Decreto del Presidente della Repubblica".

Ha dovuto indicare alcune priorità di lavoro e/o di interventi nel ruolo di Commissario Prefettizio del Comune di Castellazzo Bormida?

"Ho già avuto modo di ricevere alcuni cittadini per ascoltare problematiche del paese, come ad esempio la protesta di un giostraio che si lamentava per lo spostamento dell'area riservata al luna park, a suo parere troppo limitata rispetto a quella precedente nel piazzale 1° Maggio, ma in riferimento ho trovato una delibera precisa, corretta, che conteneva esaurienti valutazioni tecniche e di opportunità che hanno determinato poi il ritorno in Piazza Duca degli Abruzzi.

Vorrei infine ricordare che al Commissario vengono attribuiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale e al Sindaco, ma che gli obblighi e gli adempimen-

ti amministrativi riservati ad un Commissario Straordinario, nel mio caso per un tempo presunto di circa 9 mesi, invitano a non stabilire linee programmatiche per un lungo periodo".

In una precedente risposta Lei mi ha precisato che risiede con la sua famiglia stabilmente e da parecchi anni a Bologna. Perché questa scelta?

"Premetto di trovarmi molto bene anche ad Alessandria, però dal 1992 risiedo stabilmente a Bologna, una città che offre una qualità della vita davvero eccellente e la mia famiglia non mi ha seguito negli spostamenti che sono stati richiesti dal mio lavoro. Ormai mi sento perfettamente inserito in questa 'dotta' città, che vanta la sua Università da oltre 900 anni. An-

che se non rinnego le origini della mia città di nascita, affermo con orgoglio di essere "bolognese".

Mio padre era di Bologna, ho ancora zii e cugini in quella città che adoro e dove ogni tanto ritorno volentieri, quindi condivido in pieno le considerazioni espresse dal dott. Ricciardi sulla città 'delle due torri', Lo ringrazio per la disponibilità e mi congedo augurandogli ovviamente "buon lavoro".

Per la cronaca aveva appena bussato alla porta dell'ufficio un'altra persona per un incontro già prefissato dopo il mio ... e l'orario di uscita dal luogo di lavoro per il dott. Ricciardi inevitabilmente era destinato ad allontanarsi.

Mario Marchioni

Il profilo

Raffaele Ricciardi, 50 anni, nativo di Benevento, si è laureato in Giurisprudenza a Napoli e poi si è specializzato all'Università di Bologna in Diritto amministrativo e scienze dell'amministrazione, inoltre ha conseguito un 'master di negoziazione, mediazione e conciliazione' alla Pontificia Università Gregoriana di Roma. È entrato nella carriera prefettizia nel settembre del 1990. Vice consigliere di Prefettura, nel 1991 è stato destinato alla prefettura di Forlì. Dal 1° luglio 1992 è stato assegnato alla Prefettura di Bologna dove ha svolto le funzioni di vice capo di gabinetto dal 2001 fino al momento del suo trasferimento ad Alessandria nel mese di luglio 2012 (responsabile dell'Ufficio Territoriale del Governo prima della nomina del nuovo Prefetto Romilda Tafuri e poi Vice Prefetto Vicario), ad eccezione del periodo dal 18 febbraio 2008 al 1° marzo 2009 quando ha prestato servizio presso la prefettura di Treviso con l'incarico di dirigente di Area II - Raccordo con gli enti locali e consultazioni elettorali.

IN FESTA LA LEVA DEL 1950



Occasione di festa e di letizia per i levanti del 1950 di Castellazzo, che si sono ritrovati domenica 4 ottobre per festeggiare i loro 65 anni. La giornata è iniziata con la deposizione di una mazzo di fiori al cimitero, di fronte alla lapidi dei sei coetanei che hanno terminato prematuramente la loro vita terrena, quindi è proseguita con la S. Messa nella Chie-

sa Parrocchiale di S. Maria della Corte, celebrata da Don Giovanni, che ha saputo trovare commosse parole nei loro confronti, in questo straordinario giorno di festa.

Dopo la foto all'uscita dalla Chiesa (scattata da Lino Riscossa e che pubblichiamo), i baldi 65enni, con leggera maggioranza dei maschi, hanno continuato la giornata con il pranzo, che si è

tenuto presso la Trattoria Losanna di Masio, che prevedeva un menu prelibato, in tema autunnale e che si è concluso con la grande torta (crema, panna, fragole e frutti di bosco i gustosi ingredienti) e con un brindisi. Con la frase classica e di rito: "In alto i calici", i levanti del 1950 di Castellazzo hanno concordato di ritrovarsi per il futuro ogni anno, anziché ogni lustro.

Autoriparazioni Poggio Carlo
Revisione pompe e iniettori common-rail
Via Refosso, 31
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270.568
Cell. 335.623.46.12

CENTRO FRUTTA
di Sciorati P. & C. S.n.c.
via Generale Moccagatta, 13
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.270168
TUTTI I GIORNI FRUTTA FRESCA

F.LLI AIACHINI snc
Autofficina e Autosalone
autorizzati FIAT
V.le M. Centauri, 130 - Castellazzo B.da
Autolavaggio 24 ore Self
Zona Micarella - Castellazzo B.da

BULFI
OTTICA E FOTOGRAFIA
OROLOGI E BIJOUX
di Lucia Delfino Bulfi - Ottico Optometrista
via xx settembre, 28 - CASTELLAZZO B.
Tel. 0131.275.368

Sentire meglio significa anche avere una vita migliore

IL BENESSERE E UN UDITO OTTIMALE INIZIANO DA AUDIO CENTER

L'azienda AUDIO CENTER di Alessandria ha una consolidata esperienza nel settore audioprotesico, settore in cui opera da oltre 20 anni, con una professionalità ed una esperienza che vengono messe al servizio della propria clientela, per cercare di soddisfare ogni esigenza.

L'AUDIO CENTER tratta diverse tipologie di prodotti, tra i quali: apparecchi acustici, sistemi di ascolto tv, otoprofettori personalizzati ed è specializzata in controlli audiometrici, prove di ascolto personalizzate ed alla fornitura gratuita agli aventi diritto ASL e INAIL.

Il dott. **Pietro Nizzi**, castellazzese di origine, ma da alcuni anni residente ad Alba (nella foto), è uno degli audioprotesisti titolari di AUDIO CENTER, lo abbiamo incontrato per conoscere meglio la storia della sua azienda e avere qualche ulteriore approfondimento sul settore audioprotesico.

"Fino dal 1994, quando nacque il primo centro acustico AUDIO CENTER, abbiamo improntato il nostro lavoro sulla Qualità - dichiara Pietro Nizzi - obiettivo cui siamo rimasti sempre fedeli nel corso di questi anni che sono



stati caratterizzati da una continua crescita.

Il nostro staff ha creduto e continua a credere nella consulenza e nel servizio, fornito al cliente, nella qualità, nella precisione, nella competenza, nella cortesia, nella professionalità del proprio personale.

L'obiettivo primario è quello di offrire al nostro cliente servizi utili, prodotti innovativi ma soprattutto ricchi di valore aggiunto, cercando in questo modo di far recepire l'unicità del nostro prodotto".

"La nostra unica mission è quella di dare ascolto a chi vuol sentire - conti-

nua Pietro Nizzi - e cerchiamo di offrire la massima attenzione al cliente, di stabilire una relazione con i fruitori dei nostri servizi, comprenderne le esigenze, lavorare insieme e trasmettere valore tramite informazioni e supporto al fine di rendere il nostro cliente l'unico e vero protagonista della scelta. E ancora pensare ed agire con la massima attenzione alle varie esigenze, valorizzare le differenze, operare scelte innovative grazie alla collaborazione dei partner commerciali; questa è la realtà AUDIO CENTER.

"Voglio infine aggiungere che negli ultimi anni la tecnologia ha radicalmente cambiato il nostro modo di lavorare, agire e comunicare. Le moderne tecnologie disponibili oggi nel campo delle protesi acustiche, hanno spianato la strada a straordinarie innovazioni nel campo audioprotesico - conclude il dott. Nizzi - aggiungendo qualità al nostro lavoro, garantendo massima disponibilità da parte di personale qualificato, entusiasmo per quello che riguarda clienti e partner, con la volontà e l'impegno di un costante miglioramento".

Mario Marchioni

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

centro  **acustico**
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio

- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. Autel • Oticon • Starkey



AUDIO CENTER srl

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - www.audiocentersrl.it - info@audiocentersrl.it
APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

CSI



GRUPPO
IMQ





1



2



7



3



8



4



9



5



6

SETTEMBRE NUMERO

Martedì 1° SETTEMBRE, presso il "Giardino dell'ex-Convento dei Frati Minori Cappuccini" del "Settembre castellazese/Festa patronale" la 1ª squadra con a capo Curino, che quest'anno festeggia il passaggio in ossequio ai festeggiamenti patronali.

Mercoledì 2 SETTEMBRE, presso il piazzale D'EPOCA "13° Trofeo dott. Marco Re", che si svolge Emanuele II, organizzata dal Moto Club di Castellazzo.

Alle 17.00 sempre di **domenica 6 SETTEMBRE** fotografica "MUTUO SOCCORSO E SOLIDARIETÀ" Studi SOMS di via E. Boidi, che inaugura le celebrazioni della Società di Mutuo Soccorso di Castellazzo.

Nella serata del **6 SETTEMBRE**, nel Centro Polifunzionale ecco la presentazione della squadra a cura del "v". Il giorno **8 SETTEMBRE** ecco rinnovato il MEMORIOLE organizzata dalla S.O.M.S., presso il bocciodromo gli sponsor per la buona riuscita della manifestazione.

Nella serata del **10 SETTEMBRE**, la Pro loco ha organizzato di piazzale 1° Maggio il CONCERTO DI MUSICA Dipartimento Jazz del Conservatorio "A. Vivaldi" di Castellazzo.

Nella mattinata di **sabato 12 SETTEMBRE** ecco il Santuario della Madonnina della Creta visita guidata - Delegazione di Castellazzo Bormida, un'opportunità religiosa. Nel pomeriggio dello stesso giorno presso il cietà Operaia, in relazione ai festeggiamenti del 160° avuto luogo il Convegno "NUOVE FORME DI MUTUALITÀ SOCCORSO PIEMONTESE", con interventi che hanno messo in luce la clinica itinerante oftalmica e le iniziative del volontariato "Km. 0" e "Noi per Voi", in collaborazione con la clinica itinerante oftalmica e le iniziative del volontariato "Km. 0" e "Noi per Voi".

(FOTO 4) Nel tardo pomeriggio sempre del 12 Settembre bastiano ecco la collaudata INAUGURAZIONE MOSTRA FOTOGRAFICA "a cura del Foto Club Gamondio, che ha riscosso il successo di pubblico. (FOTO 5) Un'ora dopo a tale inaugurazione del pittore Pietro Donadio scomparso nel 1996, ma che rimanda ai Castellazzesi, con la sua arte povera, ma nello stesso tempo di umanità; rimasta aperta sino al 27 Settembre. (FOTO 8). H

di manifestazioni, la serata di danza "Tra sogno e realtà" con Dancing presso il Centro Sportivo Polifunzionale.

Il **13 SETTEMBRE** doveva esserci la ormai conosciuta "9ª FIE" cura di Ascomart Commercio, artigianato e prodotti tipici la festa della trebbiatura Concorso Fotografico Memorial "Renzo" tempo l'ha fatta da padrone, con piogge incessanti sino nel hanno fatto desistere gli organizzatori, i detentori delle bancarelle. La medesima manifestazione è stata ripetuta il **27 SETTEMBRE** sempre. Meglio i festeggiamenti del 160° ANNIVERSARIO DELL'INDIPENDENZA, con messa solenne alle ore 11.00 presso il luogo nello stesso giorno, con la partecipazione di varie Società a ricordo dei Soci scomparsi e con la partecipazione di varie Società monte e con luculliano pranzo presso il salone superiore della Società.

"LETTERE DAL FRONTE, RIEVOCAZIONE DELLA GRANDE GUERRA 1914-1918" titolo della manifestazione organizzata dalla Pro-Loco nella serata sempre nell'area polifunzionale del piazzale 1° Maggio.

SEPTEMBRE CASTELLAZZESE 2015: I PIÙ IMPORTANTI EVENTI IN PRIMO PIANO

o della Quietè", presso il Parco del complesso
ini, ha avuto luogo la conferenza stampa
nale 2015", con la ormai consueta presen-
po l'allenatore della squadra, Sig. Cosimo
io ad una categoria calcistica superiore.

1° Maggio, nella serata Messa al Campo,
ecco il raduno delle mirabolanti MOTO
ono schierate roboanti in piazza Vittorio
Castellazzo (FOTO 1)

RE, ecco la presentazione della mostra
A" presso la sala convegni del Centro
brazioni del 160° Anniversario di fon-
Castellazzo Bormida. (FOTO 2)

unzionale del piazzale Primo Maggio
"vincente" UDS Castellazzo.

AL "RENZO CREPALDI", gara di bocce
o di via E. Boidi. La SOMS ringrazia
ione.

rganizzato presso il Centro Polifun-
ICA JAZZ in collaborazione con il
Alessandria (FOTO 3)

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO al
a ai luoghi mariani a cura del FAI
imperdibile per chi ha una fede
salone al piano primo della So-

Anniversario del sodalizio, ha
ITÀ PER LE SOCIETÀ DI MUTUO

so in luce le iniziative di mu-
niziativa delle Associazioni di
on la SOMS e il Centro Studi.

e presso l'Oratorio di San Se-
TOGRAFICA "Immagini in li-

solito successo con copiosa
zione eccone un'altra presso

alirò ancora" Retrospettiva
mane ancora vivido nel ri-

esso grandiosa come stile
la chiuso la ricca giornata

on la Scuola di Ballo Soul

RA DELL'ADDOLORATA a
ocali antichi mestieri e
ato Bobbio", ma il mal-

tardo pomeriggio, che
lle e lo stesso pubblico.

RE, con il successo di
A SOMS, che ha avuto

o S. Maria della Corte
ietà Operaie del Pie-

cietà. (FOTO 6)

OO ANNI DOPO", è il
del 14 SETTEMBRE,

La Gara di Burraco, ha allietato la serata del **15 SETTEMBRE** nell'area della Pro - Loco, organizzatrice dell'evento presso il Centro Sportivo di piazzale 1° Maggio.

Ed è sempre la Pro-Loce che ha organizzato nel giorno **16 SETTEMBRE** nello stesso luogo il Convegno "Finanza comportamentale" a cura della Pro Loco, come del resto il **giovedì 17 SETTEMBRE**, la stessa associazione ha sponsorizzato la Rassegna Cinematografica in occasione del 70° Anniversario Della Resistenza.

La sera di **sabato 19 SETTEMBRE** quarta edizione della "CENA DEL DI' DI FESTA" sotto i portici, organizzata dalle Associazioni locali. Grande tavolata sotto i portici comunali, con festoni e partecipazione di persone, ma il maltempo ci mette lo zampino, con un temporale che imperversa quasi tutta la serata e limita questa bella iniziativa.

Il giorno della Festa Patronale, **domenica 20 SETTEMBRE**, ore 11.00, ha avuto luogo la tradizionale SANTA MESSA DELL'ADDOLORATA, presso la chiesa parrocchiale Santa Maria della Corte. Nel pomeriggio i tradizionali "Giochi in piazza" in piazza Vittorio Emanuele II, con il simpaticissimo "GIOCO DELL'OCA", sostitutivo efficace del "Palio dell'Oca" e quindi senza animali, organizzati come sempre dalla Pro-Loce. Nella serata presso il Centro Sportivo Polifunzionale, la giornata dei festeggiamenti si è conclusa con il BALLO DELLA FESTA - GENERAZIONE DI POETI.

Il giorno della Fiera, **martedì 22 SETTEMBRE**, come da tradizione, doveva esservi, presso lo stadio comunale, la partita di calcio, "CELIBI e AMMOGLIATI", memorial "Giuseppe Ferraris", ma questa non avviene per la defezione dei celibi.

Particolare serata il giorno **mercoledì 23 SETTEMBRE** presso il Centro Polifunzionale, con l'incontro "IN CAMMINO VERSO SANTIAGO DI COMPOSTELA" a cura di Camillo Giampiero, suggestivo ricordo del viaggio del nostro concittadino in terra iberica. (FOTO 7)

La cultura si impone il **24 SETTEMBRE** con l'incontro con lo scrittore Gian Luca D'Aquino sempre nell'area attrezzata.

Nella serata del **25 SETTEMBRE**, presso la Casa di Riposo di Castellazzo Bormida, ha avuto luogo l'interessante conferenza "MALATTIE DEGLI ANZIANI" a cura di Associazione "Prevenzione e Salute a km Zero".

Nel pomeriggio del **26 SETTEMBRE** la cultura della storia locale si è concretizzata con RICOSTRUZIONI - CONVEGNO STORICO "Facino Cane". Sagacia e arguzia nei travagli d'Italia tra fine Trecento e inizio Quattrocento un feroce condottiero che non è riuscito tuttavia a conquistare Castellazzo, nonostante ben sette assedi.

Imperdibile appuntamento gastronomico nella serata del **26 SETTEMBRE**, con la POLENTATA a cura del gruppo Alpino locale "Carlo Mussa", presso il Centro polifunzionale di piazzale 1° Maggio.

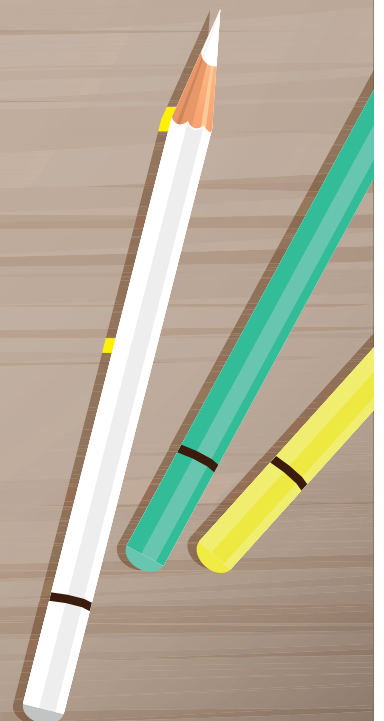
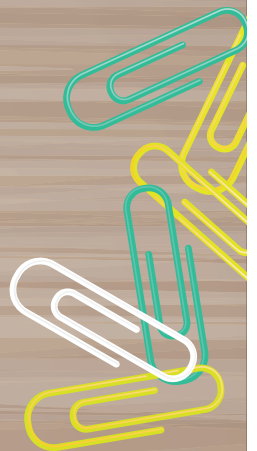
Le bontà per il palato sono proseguite **domenica 27 SETTEMBRE**, unitamente all'arte e al sociale presso il Laghetto dei Pescatori presso la Cascina Altafiore con LABORATORIO DI PITTURA CON GRIGLIATA a cura dell'Associazione Andeira. (FOTO 9)

Sempre il **27 SETTEMBRE** presso il Centro Polivalente del piazzale 1° Maggio, è avvenuta la "7ª MOSTRA/SCAMBIO DI RADIOTECNICA", collaudato appuntamento per gli appassionati ed esperti del settore.

Serata culturale presso il Circolo di Lettura N. Bodrati, la sera di **venerdì 30 SETTEMBRE** (anziché l'11/09) con la presentazione del libro "LA FIGLIA SBAGLIATA" di Raffaella Romagnolo, che ha suscitato interesse per chi ama gli argomenti trattati nella pubblicazione.

Nelle giornate di **sabato 3 e di domenica 4 OTTOBRE**, come sempre a cura della Pro-Loce l'attesa "XXIVª MOSTRA MERCATO DELLA ZUCCA", presso l'area attrezzata, con esposizione non solo delle zucche più strane e rare, ma anche di buoni prodotti locali, a cui ha seguito un pranzo a base di piatti tipici.

Nel periodo della festa è da ricordare la presenza del LUNA PARK, che è ritornato, con le sue giostre e banchetti, dopo alcuni anni di localizzazione nel piazzale 1° Maggio, in piazza S. Carlo e Duca degli Abruzzi, come da tradizione.



Inaugurato all'interno del Centro Sportivo "I Cappuccini" di Castellazzo Bormida

ALL'ALBERO VERDE SI APRONO LE PORTE DEL GIARDINO DELLA BIRRA

Mario Marchioni

Il 1° settembre era già stato inaugurato il dehor, ubicato nel contesto del Centro Sportivo "I Cappuccini" di Castellazzo Bormida, sfruttato per un mese intero e che diventerà poi un punto di riferimento nella bella stagione, quindi dopo alcuni accurati (e necessari) lavori di ristrutturazione durati un paio di mesi, che hanno portato ad un restyling completo dei locali, è stato inaugurato all'interno il bar-caffetteria-pub-griglieria-ristorante "L'Albero Verde", che è anche il 'Bar dello stadio', essendo collegato con un passaggio direttamente al campo sportivo comunale.

È gestito da due giovani castellazzesi (Davide e Andrei), che hanno voluto con tenacia affrontare questa nuova strada imprenditoriale, con idee sicuramente innovative, che incontreranno sicuramente il giusto riscontro nella clientela abituale del Centro Sportivo di Castellazzo ed anche in quella potenziale che può comodamente arrivare dal capoluogo e dai paesi limitrofi.

Davide, che ha acquisito una valida esperienza in qualità di cuoco (per un anno anche al 'Libando' di Castellazzo), ha coinvolto l'amico Andrei, che armato di tanta passione e volontà ha accettato di condividere con lui questo interessante percorso professionale.

In questo accogliente locale, sono in grado di proporre giornalmente un servizio ristorante con piatti esclusivi e diversi ogni giorno (per la cui preparazio-



ne vengono utilizzati solo prodotti freschi), oltre agli aperitivi classici ed anche speciali, degustando la birra tedesca Weltenburger Kloster, definita 'del Monastero' (nel parliamo più avanti), che hanno ottenuto in esclusiva mentre è imminente la visione delle dirette tv delle partite del Campionato di Serie A, di Champions League e Europa League, trasmesse su Mediaset Premium.

LE BIRRE DEL MONASTERO

Si sa che la birra è una bevanda molto antica, e per ripercorrere la sua storia bisognerebbe partire dalla notte dei tempi. Essa era già consumata dalle antiche popolazioni della Mesopotamia, dopodiché è stata apprezzata da egizi, etruschi, romani fino ad arrivare al Medioevo, durante il quale l'arte birraria attraversò uno dei suoi periodi più rosei.

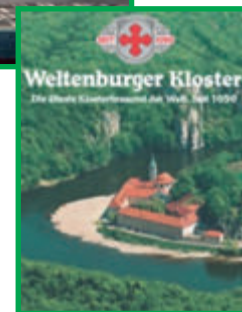
Fu in questo periodo infatti che la produzione della bevanda si concentrò nei monasteri cristiani, dove i

monaci introdussero l'uso del luppolo, ingrediente oggi fondamentale.

Tutt'oggi resistono alcune congregazioni monastiche che producono birra. Il primo ordine religioso europeo a produrre birra furono i benedettini di Montecassino, che diedero inizio ad una tradizione che è proseguita soprattutto in Belgio, Olanda e Germania.

Nel paese tedesco, a Weltenburg, nella bassa Baviera, sopravvive il più antico birrificio abbaziale tuttora attivo, fondato nel 1050. Accanto alla chiesa, oltre gli

edifici che ospitano le celle dei monaci ed i luoghi dove si raccolgono in preghiera, sorge questo birrificio, dove viene prodotta una deliziosa Weiss scura, che si rifà all'antica ricetta redatta dai monaci nel 1058. L'altissima qualità di questa birra, prodotta fin dal 1050 (la più antica del mondo), è garantita da una serie di fattori: l'utilizzo di acqua estratta direttamente



dal sottosuolo del Monastero, la produzione propria del malto, del luppolo e dei lieviti e la maturazione della birra (fino a tre mesi) in una cantina ricavata nella roccia, a 40 metri di profondità, con una temperatura costante di 3° C.

Il colore è un ambrato intenso tendente al tonaca di frate ed il gusto è caratterizzato da un'iniziale nota dolce che passa poi ad evidenziare il malto tostato per spostarsi, sul finire, su una persistenza leggermente amara.

**BAR
CAFFETTERIA
PUB**

**GRIGLIERIA
TAVOLA CALDA**
(con menù diverso ogni giorno)

**Via San Francesco d'Assisi, 88 (Centro Sportivo 'I Cappuccini')
CASTELLAZZO BORMIDA**

Le Scuole Primarie di Castellazzo e Bergamasco partecipano ai "giochi estivi" previsti nell'ultimo giorno di scuola

UNA BELLA GIORNATA PER GLI ALUNNI AL CAMPO SPORTIVO

Giovedì 11 giugno 2015. Ultimo giorno di scuola, Campo Sportivo Comunale di Castellazzo B.da. Ore 9,30... Eccoli, stanno arrivando!!! Sono gli alunni, i nostri alunni della Scuola Primaria, sono un esercito di circa 190 bambini, bellissimi, coloratissimi; indossano le maglie che contraddistinguono le otto squadre: squadra dei rossi, dei verdi, dei blu, dei bianchi, dei grigi, degli azzurri, degli arancioni, dei gialli. Arrivano al Campo Sportivo felicissimi, pronti per gareggiare. Il Progetto "Sport di Classe" al quale il nostro Istituto Comprensivo ha aderito, prevede i giochi estivi di fine anno scolastico. E' la professoressa Valentina Lanati che ha allenato e preparato gli alunni durante il corso dell'anno scolastico, in collaborazione con le maestre che insegnano Ed. Motoria. Il Progetto si è rivelato molto valido: tutti, alunni e docenti, hanno apprezzato il lodevole lavoro di Valentina. Oggi fa molto caldo ma i bambini sono in forma e non vedono l'ora di cominciare. Molti genitori dei nostri alunni si sono resi disponibili e si sono occupati di portare acqua e focaccia per i bambini: sono eccezionali! Arrivano anche gli alunni della Scuola Primaria di Bergamasco, un bel gruppo, accompagnati dalle insegnanti, dal Sindaco e dai genitori disponibili. Anche loro indossano le magliette colorate:



te: sono splendidi! In tutto quasi 250 bambini! La postazione mobile di Soccorso della Croce Verde è arrivata: il papà di Chiara è puntuale e, con il suo collega, posiziona l'Ambulanza, nei pressi del Campo. C'è anche il Presidente della "Consulta Giovanile", Peter Nicolosi, con alcuni ragazzi, pronti a dare una mano agli insegnanti. Tutto e tutti sono ormai pronti: Valentina, Paola, Peter e altri insegnanti disponibili, predispongono i percorsi per le

gare. Tutti i bambini si impegnano tantissimo; è bello vedere come siano coinvolti e concentrati: c'è chi supera la timidezza, c'è chi è un pochino più lento e ce la mette tutta per velocizzarsi, c'è chi, intimorito dagli ostacoli, li salta senza problemi, c'è chi ha una forte carica sportiva e "ci mette l'anima" nelle gare. C'è anche Marco che effettua un breve percorso e il suo sorriso è una carica di energia e adrenalina per tutti!!! Al termine delle gare, i

punteggi e la classifica: al primo posto per le classi prime, seconde e terze, la squadra grigia; per le quarte e le quinte quella verde. Ma in questa bellissima giornata tutti abbiamo vinto, tutti insieme, perché lo sport è sì competizione ma anche aggregazione, rispetto per le diversità, rispetto delle regole, autocontrollo. Siamo tutti consapevoli dell'importanza di fare sport: lo sport oltre che a dare benefici fisici, favorisce la socializzazione, l'autostima e l'autonomia e deve essere vissuto per quello che è, cioè una preziosa occasione di sviluppo e di benessere. Un grazie particolare a tutti i bambini, alla professoressa Valentina che ha coinvolto tutti con la sua preparazione e professionalità, alla nostra Preside, Dott.ssa Sara Pierfranca Caligaris che ci ha consigliato di aderire al Progetto, ai Dirigenti e collaboratori dell' "U.S.D. Castellazzo" per la struttura che ci hanno gentilmente messo a disposizione e per l'aiuto, al "Comitato giovanile" di Castellazzo, in particolare a Peter Nicolosi, per la collaborazione, alla Croce Verde di Alessandria, ai genitori sempre disponibili e attivi, all'Amministrazione Comunale di Castellazzo B.da e Bergamasco e, se permettete, per una volta, a grazie anche a noi insegnanti per l'organizzazione!

"W LO SPORT"

L'insegnante Paola Pozzato

Restiani energia in evoluzione

Obiettivo Uomo | CALORE ED ECONOMICITÀ

Progettazione, costruzione e gestione di impianti di climatizzazione. Trasformazione di impianti centralizzati con gestione individuale del riscaldamento per ogni unità abitativa e contabilizzazione dei consumi energetici.

Obiettivo Sicurezza | PROFESSIONALITÀ E TECNOLOGIA

Riqualificazione tecnologica degli impianti. Adeguamenti normativi attraverso l'uso di tecnologie avanzate. Assunzione del ruolo di terzo responsabile.

Obiettivo Energia | PRESENZA ED EFFICIENZA

Conduzione e gestione di centrali termiche e di condizionamento: al servizio dell'energia tutti i giorni dell'anno. Telegestione delle centrali termiche con monitoraggio a distanza del funzionamento 24 ore su 24.

Obiettivo Ambiente | FORZA GENTILE

Gestione dell'energia con combustibili liquidi e gassosi: fornitura del prodotto finito, ottimizzazione dei consumi, riduzione dell'impatto ambientale.



TOTALERG

Restiani Sede e Deposito - Via U. Giordano, 5 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 244711 - Fax 0131 218877 - poste@restiani.com - www.restiani.com

SALUMIFICIO CEREDA
Cav. Mauro Mandirola Srl
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Piazza V. Emanuele II, 8 - Tel. 0131 275172
info@salumificiocereda.it www.salumificiocereda.it
LAVORAZIONE ARTIGIANALE

dal 1938

I salumi che non temono confronti

www.salumificiocereda.it • info@salumificiocereda.it

IL PANE: RACCONTO, FAVOLA, TRADIZIONE ED ANCHE POESIA!

Martino e i panificatori, una leggenda. Si sono allocati in quell'angolo di San Martino dove la bontà del pane vive da sempre. Boidi e Ferraris, gli autori di quell'angolo. Il pane: racconto, favola, tradizione e poesia.

La favola: Martino, santo ma vecchio, si svegliava il mattino presto, pregava e prima di dire messa scendeva nei forni di Boidi o di Ferraris per sentire quel profumo ineguagliabile del pane fresco, di quel pane fatto con la "madre", la madre di tutte le madri, la madre del pane quotidiano. Il forno, quel caldo quotidiano che fa risorgere il pane e noi stessi.

Un giorno, lontano nei tempi, prima di Natale, la cometa dei Magi, di passaggio nel cielo di Castellazzo, sorvolò quell'area di cielo che Martino contemplava ogni giorno. Nacque una magia. Quell'angolo era profumato di pane. San Giuseppe: quando Gesù divenne più grande, invitava Maria a comprare il pane in quell'angolo. Però sia Giuseppe che Maria e Gesù non hanno mai conosciuto Boidi e Ferraris. Erano a Nazareth ma soprattutto in cielo. Il pane non è solo un alimento quotidiano ma è religione, racconto e poesia. L'ostia è il pane del Signore. Ci viene somministrata per diventare più buoni. Succede il contrario.

Le mamme e le nonne di quei tempi lontani, preparavano nelle loro case il lievito madre che veniva utilizzato per preparare l'impasto che portavano ai Boidi e ai Ferraris per convertirlo in pane, focaccia e grissini. Quel gusto inconfondibile della focaccia, così morbida. Quel gusto delicato e fragrante dei grissini. Quella rosetta e la michtetta con prosciutto o mortadella dal sapore inconfondibile.

Merende di quei tempi, merende di Castellazzo, merende d'autore. I tedeschi le chiamano "Delicatessen" ma Castellazzo non ha mai amato i tedeschi a meno che fossero centauri. A quei tempi si faceva la spesa con la tessera e i bollini. Il miracolo: la rosetta del panificatore è poi diventata la Rosetta del Cannone d'Oro. Boidi non era solo un panificatore ma anche un apicoltore. Produceva miele con le api della sua cascina, fuori paese. Quelle

api dell'alveare erano gelose. Meglio non avvicinarsi. Martino si fece costruire una chiesa che ospitò Don Barzizza, magro e austero. Non era tanto un prete di campagna quanto un prete amante delle prediche talmente lunghe e noiose a tal punto che i parrocchiani si addormentavano.

Ma i Boidi e i Ferraris erano anche dei poeti. Forse non hanno mai scritto una poesia ma ci hanno ispirato. Boidi, una strana figura. Era un contemplativo del buon umore. Sempre pronto allo scherzo e alla battuta. Era originale il suo modo di parlare. Frequentò il Circolo di Lettura per lungo tempo, poi si rifugiò in casa per apparire ogni mattina sull'uscio a salutare i passanti. Sparì anche lui. I Ferraris, invece, vivono ancora di "Pane, Amore e Fantasia".

"Sorridente e profuma cangiante/ Tra il candido lino/ Invade gli sgretolati muri/ Che segnano alterne stagioni/ Raccolge le grida gioiose dei bimbi/ tristezze, dolori fatiche dei vecchi/ Attese, sospiri, illusioni/ che i giovani sentono vivi/ in quel chicco che esplode/ tra le braci feconde/ è il pane che l'uomo produce/ arando speranze/ invocando la pioggia/ anelando il germoglio/ E' il pane che tutti aspettiamo/ Certezza del giorno vissuto/ Fragilità del domani se manca/ Affanno, tormento, ansietà/ per chi non ha terra fertile/ Ma occhi che guardano e chiedono".

"Se non ci fossi tu/ ad adornare la nostra tavola/ col tuo profumo e con la tua fragranza/ non ci sarebbe calore intorno a noi./ Se non ci fossi tu/ a portare conforto a tanti affamati/sparsi nel mondo/ non ci sarebbe amore intorno a noi./ Se non ci fossi tu/ povero di vanità ma ricco di semplicità/ non ci sarebbe Dio attorno a noi./ Grazie pane, per quello che ci dai".

"La focaccia è ritaglio saporito di Liguria/ di ulivi e di grano/ dal mare inebriati/ frammento di bontà antica/ e vera semplicità/ incisa di magia/ compagna sei di incontri e di allegria".

"Pane bianco, pane celeste/ Pan di segale, solo per il tuo nemico/ il morto nel sudario, il vivo nella pagnotta/ il pane troppo caldo ammazza la gente/ Pane con l'uvetta casa senza ordine/ Con vino vecchio e pane tenero si pas-



sa l'inverno/ Terra cattiva ci vuole il rastrello/ Chi non dà niente non ha amici/ e così via" Ineguagliabile pane, tu che fai sorridere tutte le genti, resta con noi per sempre, consola gli afflitti e chi non ha un pezzo di pane.

Questo scritto è dedicato ai panificatori di San Martino e a tutti i bambini di Castellazzo. Amare il pane vuol dire crescere bene.

G. Bastetti

IN MEMORIA DI LUCA CESTARO



Il 30 agosto gli amici del "Cesta" e le sue sorelle hanno organizzato una festa hippy in sua memoria, con la collaborazione del "Castellazzo Calcio" che ha messo a disposizione uno spazio all'aperto. I partecipanti, con abiti e capigliature in tema, hanno consumato una cena al sacco, accompagnata da musiche anni '70 eseguite da un gruppo di amici che ha suonato gratuitamente.

Tutto in allegria, come piaceva a Luca.

In sua memoria è stata raccolta una discreta somma che sarà devoluta a favore dei ragazzi del paese, come si è fatto con quanto offerto nei due anni precedenti. Infatti è già stata allestita, presso la scuola elementare "G. Scavina", una sala di musica intitolata a Luca che verrà utilizzata durante l'anno scolastico. I familiari di Luca ringraziano tutti coloro che hanno collaborato.

Gigi Cestaro

TuttoQui
market - alimentari
di
Cortona Guglielmina
Spalto Vittorio Veneto, 149
Castellazzo B.da (AL)
Tel. (0131) 27.04.55

TAM PETROL
di F.lli Molina S.a.S.
SERVIZIO BAR
G.P.L.
CAMBIO OLIO
Strada Aulara, 2424 - S.P. 185
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.279732

AMPRIMO ARCHITETTO
Via Umberto I, 98
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/275293
Cell. 338/1050542
monamp@libero.it
Rilievi, progettazioni architettoniche,
certificazioni energetiche, arredo e
design di interni, ristrutturazioni,
pratiche catastali.
Monica Amprimo Architetto

IMMOBILIARE MICARELLA
Via Vescovado, 32
15121 ALESSANDRIA

Laguzzi Paolo Mario
Elettrodomestici
Macchine Singer
e riparazioni
Via Carlo Alberto, 3
Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131/27.05.88

Nerio Ruffato
Società Agricola S.r.l.
CASTELLAZZO B.DA
ALESSANDRIA
TEL. 0131/275363
STRADA CASTELPINA, 725
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131-275363

FALABRINI S.r.l.
Ingrosso alimentari
Ortofrutta
Via Pietragrossa, 105
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.275236 - Fax 0131.270426

Cresta Diego
Marmi - Caminetti
Graniti - Pietre - Onice
Bottega d'arte
Via G. Garibaldi, 56
Tel. 0131/27.54.83
Castellazzo Bormida

LA POSTA DEI LETTORI

'GIL' NON È PIÙ SINDACO!?

Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera:

Nella seduta Consigliare del 19 luglio 2015 è stata votata la sfiducia al Sindaco Ferraris Gianfranco per tutti GIL, privando di fatto il Comune di Castellazzo B. e tutta la sua comunità, del Sindaco regolarmente scelto dai Cittadini con le votazioni del 24 maggio 2014.

La motivazione di questa Mozione di sfiducia era, come scritto sulla Mozione stessa: "...la nomina della attuale Giunta palesemente di partito..." e su questa motivazione i consiglieri: Curino Roberto, Ferraris Giuseppe, Niccolosi Peter (diventati consiglieri comunali con la mia elezione a Sindaco il 24 maggio 2014) nonché i consiglieri di minoranza Corrado Loredana, Gandini Gianfranco, Messina Daniela e Volpe Thomas hanno votato a favore privando di fatto Castellazzo Bormida del proprio Sindaco regolarmente eletto dai cittadini.

Questi sono i fatti regolarmente accaduti, ma vediamo ora di capire meglio. Quanto accaduto lo possiamo anche contornare con citazioni di telefonate, di descrizioni di incontri, citazioni: "...lui ha detto" e anche "...lui ha risposto..." ecc...ecc... ma questa vicenda ha solo una interpretazione: **Tradimento del mandato elettorale.**

Perché tradimento. Perché nonostante ci fossero le condizioni per rispettare il mandato elettorale non lo si è voluto rispettare per ben due volte.

1° Episodio: appena dopo le elezioni, dopo aver raggiunto un accordo sul numero degli Assessori (n.2) e sugli incarichi abbiamo suggellato il ritorno dell'armonia con una stretta di mano. Armonia che è durata solo 1 ora e dieci minuti, infatti dopo solo questo breve tempo non andava più bene, arrivando alla prima mozione di sfiducia.

2° Episodio: eravamo al 1° Agosto 2014 quando solo i consiglieri eletti con me, per evitare il commissariamento del Comune, si era deciso tutti assieme (sempre solo gli eletti con me) di formare una giunta composta da un rappresentante di tutti i gruppi consiliari. Firmammo (solo i consiglieri eletti con me) un accordo scritto nel quale si sarebbe fatto il punto della situazione dopo 12/18 mesi, ma comunque dopo 6/8 mesi, come primo atto, tutti i consiglieri eletti con me **ASSICURAVANO** il rientro nel gruppo dove erano stati eletti; si era anche deciso che o il mancato raggiungimento della verifica di Giunta dopo 12/18 mesi o il mancato rientro ASSICURATO entro 6/8 mesi erano condizioni da rendere nullo l'accordo politico appena sottoscritto.

Allo scadere degli 6/8 mesi mi venne chiaramente detto che i miei consiglieri eletti con me (Curino, Ferraris, Niccolosi) non sarebbero rientrati, di fatto rendendo nullo l'accordo sottoscritto da tutti gli eletti con Me.

Allora che ragionamento ho fatto: 1°) Non rispettando l'accordo scritto (2° episodio), non ho più un accordo politico che tiene assieme la Mia maggioranza regolarmente eletta e voluta dai cittadini; 2°) Non ho una maggioranza Consigliare che mi permetta di governare; 3°) Cosa mi rimane? Quale compito ho ancora da soddisfare in qualità di Sindaco regolarmente eletto dai Castellazzesi? **RISPOSTA:** Soddisfare sino in fondo la volontà dei Cittadini, andando a comporre una giunta con persone scelte dalla gente con le votazioni. E così ho fatto ho composto una giunta, non scegliendo io i componenti, ma prendendo i più eletti tra quelli rimasti ancora fedeli al mandato elettorale (perché la scelta l'ha fatta il popolo con le elezioni e non il partito come a qualcuno le "conviene" esternare...).

E così ho fatto. Dal canto mio ho fatto una assemblea pubblica (1° Aprile 2014) nella quale ho spiegato a tutti cosa stava accadendo; ho mandato una comunicazione al capo gruppo (Ferraris Giuseppe), dei miei Ex consiglieri, esortandolo a darmi due nominativi per la formazione della giunta nel rispetto del mandato elettorale. Dopo aver ricevuto per l'ennesima volta una risposta negativa ho formato la Giunta, non come si dice nella Mozione di sfiducia: "...la nomina della attuale Giunta palesemente di partito..." , ma prendendo tra gli eletti con Me, che mi sono stati fedeli, i più votati, in altre parole non gli ho scelti io ma gli hanno scelti gli elettori con il proprio voto. Il sottoscritto, sino in fondo, ha difeso la volontà dell'elettore, del popolo. Gli altri con la votazione della mozione l'hanno tradita. Questi sono i fatti realmente accaduti, gli altri contorneranno questi fatti con

altre descrizioni di telefonate....incontri... email....ma quello che resta è che un Sindaco regolarmente eletto con una grande maggioranza, dopo aver soddisfatto tutte le richieste fatte di assessori, deleghe, composizione di giunte anomale ecc...ecc... viene sfiduciato non per motivazioni sul suo comportamento (infatti ho soddisfatto tutto quello che mi è stato chiesto) ma penso per altri motivi al di là della mia amministrazione.

Voglio concludere con una frase che

ho sentito tante volte tra la gente: "Castellazzo non meritava questo".

Tanti mi chiedono cosa farò? A loro rispondo che mi candiderò di nuovo perché tutto questo deve avere un seguito, bisogna capire, con le prossime elezioni, se ne è valsa la pena non tradire il mandato elettorale e difendere sino in fondo la fiducia data dagli elettori con il voto.

**L'Ex Sindaco Sfiduciato
Ferraris Gianfranco detto GIL**

IL "CANNON D'ORO" SI RINNOVA



Fototeca Digitale Comunale



Nei mesi precedenti voci inquietanti e tendenziose si erano diffuse circa la sorte del "Cannon d'oro", storico e mitico bar del paese, posto in piazza Vittorio Emanuele: chi diceva che chiudeva definitivamente, chi invece sosteneva che veniva aperta una sala giochi, con tutte le problematiche relative. Nulla di tutto ciò, ma un completo restyling, con rinnovo degli arredi e diversa disposizione interna. Insomma una migliona che dà lustro ad uno dei locali più tradizionali e amati del nostro paese. Nelle foto: il "Cannon d'oro" ieri e oggi.

Gastronomia pasta fresca
Non ti scordar di me
Via Emanuele Boidi, 2
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.275323

Sma **SUPERMERCATO, MACELLERIA, SALUMERIA, FORMAGGI, ORTOFRUTTA**
Supermercati
Prestofresco
APERTO mercoledì pomeriggio
CASTELLAZZO BORMIDA - Via Santuario, 106 - Tel. 0131.275760

Come tu ti vuoi
Via Gemina 13
Castellazzo Bormida 15073
Cell 392 930288

SERVIZI FUNEBRI GIULIANO s.r.l.
DIURNO e NOTTURNO
Disbrigo pratiche inerenti ai servizi funerali.
Addobbi-Vestizioni-Necrologie-Fiori-Ricordi
Esumazioni-Traslochi
Tel e Fax 0131.275132
0131.270888
VIA SANTUARIO 1
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

FP IMPIANTI ELETTRICI
p.i. Franco Nicola Prati
Antenne TV - Telecomunicazioni
Sicurezza - Videosorveglianza
sky installatore autorizzato
www.impiantifp.it Cell. 338 1484355

ACCONCIATURE Elena
Il punto d'incontro della vostra bellezza
Via XXV Aprile, 21
Castellazzo B.da (AL)
Cell. 389.3433215

Birrificio Costantina
Birra Artigianale
La Costantina s.a.s.
S.da Casalcemelli, 1036
15073 Castellazzo B.da
Alessandria - Italy

Venne fondata a Castellazzo Bormida nel 1855 da Don Lorenzo Capriata GRANDE FESTA PER I 160 ANNI DELLA S.O.M.S.



Sabato 12 e domenica 13 settembre scorsi si sono tenuti i festeggiamenti per il 160° anniversario di fondazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso, che venne fondata a Castellazzo il 4 marzo 1855 da Don Lorenzo Capriata. Il calendario di eventi previsto per celebrare questo importante traguardo è stato particolarmente ricco e significativo. Sabato 12, presso la sede sociale, è stata offerta a tutti i soci una giornata di prevenzione medica oculistica e cardiologica, grazie alla disponibilità dell'Unità mobile oftalmica e dell'Associazione "Prevenzione e salute a KM zero". Nel pomeriggio si è tenuto un convegno incentrato sulle rinnovate attività mutualistiche proposte dalle Società di mutuo soccorso intitolato *"Nuove forme di mutualità per le Società di mutuo soccorso piemontesi. Alcune esperienze proposte sul territorio"*. Al convegno sono intervenuti: **Daniele Valle**, presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Castellazzo Bormida, **Adriano Dolo**, presidente Associazione "Noi per Voi", **Maria Grazia Morando** presidente Associazione "Prevenzione è Progresso", **Giampiero Varosio** presidente Associazione "Prevenzione e salute a KM zero", **Claudio Rabagliati**, coordinatore aziendale del Piano Locale di Prevenzione ASL AL. Domenica 13 settembre si è tenuta la tradizionale giornata celebrativa che ha visto la partecipazione di molti soci e fami-

glie castellazzesi nonché di numerose consorelle provenienti da tutto il Piemonte. La giornata si è conclusa, come da tradizione, con il

pranzo sociale allestito presso il salone della Soms. Forte di un passato glorioso, la Soms di Castellazzo si impegna a rinnovare il patto di

solidarietà con i propri soci e con il territorio per molti anni ancora!

Il Presidente Daniele Valle

**Ha lasciato il mondo del lavoro dopo 43 anni di attività
svolti nell'Impresa Edile Ricagni**

"CARO EMILIO, GODITI LA MERITATA PENSIONE"

Emilio è andato in pensione a fine agosto, dopo 43 anni di attività svolte nella nostra impresa. Quando è arrivato, il 4 dicembre 1972, aveva 15 anni. Io ne avevo 16, studio e avrei studiato ancora fino a 24. Studiare non è una cosa leggera ma fare lo stuccatore (questo era il mestiere che Emilio si accingeva ad imparare) a 15 anni deve essere stato davvero faticoso, al punto che oggi la legge non lo consente e, soprattutto, se vedessimo un ragazzino di quella età fare quel lavoro ci scandalizzeremmo. Eppure oggi un sacco di scagliola pesa 25 kg. mentre allora ne pesava 40. In questi 43 anni Emilio ha lavorato avendo come datore di lavoro mio papà per 22 anni, mio papà e me stesso per altri 18 ed infine solo me negli ultimi 3 anni. Le sue mani hanno fatto cose belle, cose che oggi sanno fare in pochi, cornici, decorazioni, forme, architravi, davanzi, archi, riprese di muratura vecchia, stucchi, intonaci e tanto altro. Tutto fatto bene, con scrupolo e con passione, con la metodica continuità del passista. Mi dispiace di dover rinunciare a un collaboratore così, ma



sono contento per lui perché la pensione l'ha meritata davvero e spero di cuore che possa godersela nel miglior modo. Sono certo che se Domenico fosse ancora qui sarebbe stato altrettan-

to contento e avrebbe firmato questa lettera insieme a me. In questi anni altri nostri dipendenti sono diventati pensionati. Voglio citare Giuseppe che ha preceduto Emilio di tre mesi e che ora sta finalmente curando gli ulivi nella sua amata Calabria. La lettera che scrivo per Emilio, il decano e il mio coetaneo, il ragazzo con cui ho giocato tante volte a pallone (io dopo una giornata di studio, lui dopo una giornata di lavoro), vale come ringraziamento anche per gli altri, così come per tutti i nostri operai, tecnici e impiegati attualmente in servizio. Quando leggo sui giornali o ascolto dalla televisione le notizie sugli squalidi personaggi che quotidianamente rubano a mani basse e distruggono questo nostro meraviglioso paese, se voglio tirare avanti penso a Emilio, a Giuseppe e a tutti quelli come loro che hanno dedicato la vita a lavorare duramente e onestamente e ora possono camminare a testa alta. Questo non è certo operai- smo e, spero, neppure retorica. È solo dare a Emilio quel che è di Emilio.

Nicola Ricagni

**BAR
INSIEME**

di Barbara Guerra &
Antonietta Veronese snc

Via XXV Aprile, 114
CASTELLAZZO B.DA

**DOMENICO
RICAGNI**

S.r.l.

IMPRESA EDILE

VIA VERDI N. 12
15073 CASTELLAZZO
BORMIDA (AL)
0131/270794



DI EVOLA ELEONORA & C.
VENDITE - LOCAZIONI
WWW.IMMOBILIAREPROGETTOVENDITA.IT
ARCH. ROVERE MARIA ANTONIETTA
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
CONSULENZE TECNICHE
WWW.STUDIOROVERE.COM
VIA XXV APRILE, 149
15073 - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
TEL. E FAX 0131.275809

MARIANNA GRIGOLO
Hair stylist

Sp. Vittorio Veneto, 188
Castellazzo B.da (AL)

Cell. 333.9918749



Proseguendo la nostra rubrica sulle vie che ricordano "La Grande Guerra", nel centenario dell'inizio del conflitto, sono da annoverare: via Piave, via Isonzo, via Ortigara e via Oslavia.

VIA PIAVE. È una via che si diparte proprio dal Ponte Borgonuovo, ovvero da via Armando Diaz, per raggiungere l'antico corgiolo, ora via Luigi Cadorna. Il Piave è un grande fiume che si snoda tra il Trentino e il Veneto. Ricorda epiche battaglie che ebbero come attori l'esercito italiano, da un lato e i contingenti dell'Impero Austro-Ungarico e Tedesco dall'altro. Dopo la tragica disfatta di Caporetto, l'esercito nemico si sentiva forte e vincente. Ma proprio le rive del Piave diedero prova del valore degli italiani, che nel Novembre 1917, a fasi alterne, riuscirono a far indietreggiare gli avamposti austro-ungarico-tedeschi. Lì si distinsero i cosiddetti "Ragazzi del '99", ovvero le giovani reclute diciottenni, appunto del 1899, assoldate per dar man forte ai soldati regolari. Gli italiani in nove giorni di combattimenti dal 17 al 26/11/1917, riuscirono a fare indietreggiare le truppe avversarie. Seguì quindi la seconda battaglia del Piave o del Solstizio, che si svolse tra il 15 Giugno e il 21 Giugno 1918, appunto giorno del solstizio d'estate. La battaglia fu cruentissima, con 150.000 morti dalla parte austriaca e 90.000 da quella italiana, ma volse a favore di questi ultimi. L'Impero Austro - Ungarico subì un forte tracollo. La terza battaglia del Piave fu quella di Vittorio Veneto, che si combatté tra il 24 Ottobre e il 04 Novembre 1918: segnò la vittoria definitiva dell'Italia sull'impero Austro Ungarico.

TOPONOMASTICA CITTADINA

ALTRE VIE DELLA 'GRANDE GUERRA'

Il luogo ricorda anche la celeberrima e patriottica "Canzone del Piave", dove il fiume sembra schierarsi con l'esercito italiano, in una provvidenziale alluvione, che sbaraglia le fila del nemico.

VIA ISONZO. Via Isonzo è successiva e parallela a via Piave; congiunge anch'essa via A. Diaz, con via L. Cadorna.

Anche l'Isonzo è un importante fiume avente un percorso di circa 130 chilometri tra il Friuli Venezia Giulia e la Slovenia. Anche la valle di tale corso d'acqua, fu teatro bellico della "Grande Guerra". Ben dodici battaglie principali si annoverano tra quei luoghi, svoltesi tra il Giugno 1915 e il Novembre 1917, che segnarono la vita a molti giovani soldati di entrambi gli schieramenti, di cui oltre trecentomila italiani. Nell'ultima battaglia del 24/10/1917, il tenente Erwin Rommel puntò contro il monte Matajur dove stazionava la brigata "Salerno" del generale Zoppi, inquadrata nella 62ª Divisione del generale Giuseppe Viora, rimasto ferito e quindi sostituito proprio da Zoppi, che lasciò il suo posto al colonnello Antonicelli. All'alba del 26 ottobre ad Antonicelli giunse l'ordine da un tenente di abbandonare la posizione entro la mattina del 27. Sorpreso per una ritirata ordinata ben un giorno prima, il nuovo capo della Salerno chiese informazioni al portaordi-

ni il quale disse che probabilmente si trattava di un errore del comando di divisione, ma Antonicelli volle essere sicuro e obbligò il tenente a ritornare con l'ordine corretto, ma quando questo arrivò a destinazione Rommel nel frattempo aveva circondato il Matajur. Dopo duri scontri, la Salerno si arrese e Rommel chiuse la giornata dopo aver avuto solo sei morti e trenta feriti a fronte dei 9.150 soldati e 81 cannoni italiani catturati. Fu allora che il generale Cadorna, ordinò al contingente italiano di ripiegare verso il Piave: fu una sconfitta per l'Italia, con la cattura di molti prigionieri ad opera degli austriaci: il nostro Paese si rivarrà l'anno dopo a Vittorio Veneto.

VIA ORTIGARA. Successiva e parallela a via Isonzo c'è via Ortigara, avente lo stesso sviluppo delle altre due.

L'Ortigara è un monte di circa 2150 metri, posto tra Trentino e Veneto, interessante prevalentemente la provincia di Vicenza. Anche in quell'imperioso luogo, fu combattuta una sanguinosa battaglia nel Giugno 1917. In particolare tra quella landa ostile, si schierarono prevalentemente i battaglioni degli Alpini, che diedero il loro sangue per la Patria. La VI Armata Italiana a capo del generale Ettore Mambretti, si scontrò con l'XI Armata austro-ungarica comandata dal tenente colonnello Viktor von Scheuchen-

stuel. Il maltempo di quei giorni, contribuì negativamente nell'impresa bellica, a sfavore degli italiani, che ebbero gravissime perdite, ma complessivamente l'esito della battaglia fu controverso, perché anche gli austro-ungarici ebbero molti morti. Fu insomma l'ennesima carneficina di una guerra assurda.

VIA OSLAVIA. Via Oslavia si sviluppa da via G. Verdi, per sfociare in spalto Vittorio Veneto. Era un tempo denominata, essendo chiuso, vicolo Santa Caterina, perché proprio adiacente alla casa degli attuali Sigg. Mas-sobrio, che si estendeva sino all'oratorio della SS. Pietà, sorgeva l'antico lazzaretto, poi ospedale di Santa Caterina, in seguito abolito con quello di San Bernadino e confluiti nell'ospedale-ospizio di piazza San Carlo. Oslavia è un sobborgo di Gorizia di poco più di seicento abitanti, posto a due chilometri dalla città sulle rive dell'Isonzo. In quella località sul monte detto Calvario, anch'essa teatro di furiosi combattimenti, è stato eretto nel 1938 un grande Sacrario militare, per ricordare le vittime della Prima Guerra Mondiale e contiene circa ventimila nomi di Caduti. Una campana denominata "Chiara" suona tutti i tramonti in onore delle vittime. Il 03/11/1915 presso Oslavia cadde il castellazzese Giovanni Rinetti, classe 1889.

Il dolore di questa "Inutile strage", come definì questa guerra il pontefice Benedetto XV, riecheggia ancora nel nome di queste vie.

Giancarlo Cervetti



Nelle foto: in alto a sinistra: Via Isonzo; a destra: via Ortigara; sotto, a sinistra: via Oslavia; a destra: via Piave

Evergreen S.p.A.
di Falleri Andrea & Ravera Simone
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA ED IL GIARDINAGGIO
PIANTE E FIORI
SEMENTI
FERTILIZZANTI
AGROFARMACI
MANGIMI
GARDEN
PRODOTTI PER ANIMALI

Boutique delle Carni
Servizio Accurato
dei Fratelli Gualtieri
Carne scelte certificate nostrane
polli e salumi artigianali
Via Roma, 51 - Castellazzo B.D. - AL C.A.S. Acqui 344 - Alessandria
Tel. 0131 - 270740 Cell. 347 7192793

Bianchi Teresio di BIANCHI STEFANO
Motocoltivatori Ferrari-Eurosistems, Motoseghe e Tosaerba EFCO Tosaerba ROBOT
Macchine agricole e da giardinaggio Ricambi per motosega Mangimi e sementi
Spalto V. Veneto n. 37 - Castellazzo B.D. da Tel. 0131.275139

sobi S.p.A.
LOCAZIONI - DEPOSITI
CAPANNONI VARIE METRATURE
Strada Trinità da Lungi, 742
15073 CASTELLAZZO B.D. da
Tel. 0131.1926576

Impegnato per la prima volta nel campionato di serie D PER IL CASTELLAZZO CALCIO UN INIZIO... TUTTO IN SALITA

Nella gara disputata in casa domenica 27 settembre contro la Caronnesse, il Castellazzo ha dovuto subire la quarta sconfitta consecutiva, ottenendo l'ultimo posto in classifica con un solo punto (ottenuto nella prima giornata), in coabitazione con 'i cugini' dell'Acqui.

Come tutte le 'matricole' anche la squadra del Castellazzo ha dovuto pagare pegno nella prima parte di avvio in serie D, una categoria davvero impegnativa, ben differente sotto tutti i punti di vista dall'Eccellenza.

L'aspetto più negativo analizzando le prime cinque partite disputate riguarda sicuramente la parte difensiva, considerando che in ogni partita il portiere biancoverde (fra l'altro sempre tra i migliori in campo) ha dovuto raccogliere una o due volte la palla dentro la propria rete (otto volte in totale).

Infatti gli interventi tra i pali dell'estremo difensore castellazzese Basso (in alcuni casi sono stati dei 'miracoli'), non sono stati sufficienti alla squadra allenata da Lovisolo ad evitare di prendere goal (nella gara di esordio a Voghera fortunatamente e meritatamente era già in vantaggio di due reti) o addirittura di soccombere di fronte agli avversari incontrati nelle prime 5 gare di campionato.



Va anche rimarcato che finora il Castellazzo ha già incontrato la prima e la seconda squadra in classifica (Caronnesse alla quinta giornata e Oltrepovoghera nella prima) e quindi i confronti da non perdere, o meglio ancora da vincere, sono quelli che la vedranno in gara contro le formazioni che sono destinate a lottare, come appunto i biancoverdi, per mantenere il posto in questa categoria.

Giocatori, allenatore e staff dirigenziale non devono certamente lasciarsi la testa, ma devono restare uniti e deter-

minati per riprendere il cammino (ancora lungo) e cercare quindi di conquistare punti importanti nei prossimi impegni. Insomma, la serie D è stata conquistata dal Castellazzo (per la prima volta nella sua storia ultratrentennale) dopo una cavalcata straordinaria, con risultati altrettanto straordinari e determinati da un impegno, una volontà ed anche una qualità di gioco indiscutibili, tutto quello che va riproposto per rimanere in questa categoria.

Mario Marchioni

CASTELLAZZO WEB SI AGGIORNA

Castellazzo Web, il sito internet su Castellazzo Bormida che curo dal 2001, si rinnova per stare al passo con i tempi. È infatti online una nuova versione ottimizzata anche per la consultazione tramite dispositivi mobili, quali smartphone e tablet, ormai sempre più utilizzati per navigare in rete. I contenuti sono quelli "storici" e non potrebbe essere altrimenti visto che il sito nasce fin dall'inizio per parlare di Castellazzo Bormida e dei risultati dell'U.S.D. Castellazzo Calcio. Sono cambiate semmai le modalità di diffusione di questi contenuti. Nel corso del tempo si è affiancato, infatti, un canale video su Youtube nel quale propongo, tra gli altri, filmati che abbiano attinenza con il nostro paese e la nostra squadra di calcio. Più recentemente il sito ha anche un profilo Google+ per integrare e proporre altri contenuti sempre in tema. Sul sito si trova, inoltre, il collegamento al mio sito personale (gianluca Trovò) nel quale presento il libro "Il calendario senza fine" che ho pubblicato nel 2012. È possibile anche scaricare e leggere gratuitamente i miei racconti l'ultimo dei quali, dal titolo "La scatola di legno", si è classificato al 6° posto del Concorso "Riflessioni sulla Sindone" organizzato dalla Confraternita del SS. Sudario nell'aprile 2015.

Gian Luca Trovò
castellazzoweb.altervista.org



ARCHIVIAZIONE



ORGANIZZAZIONE UFFICIO



CARTA E SUPPORTI TECNICI



CONSUMABILI



Forniture UFFICIO

GRUPPO CARTOTECNICA PIEMONTESE

dal 1970 la cancelleria a Km.0

- Archiviazione
- Macchine per Ufficio
- Complementi per l'Ufficio
- Scrittura
- Cancelleria
- Carta
- Modulistica
- Igiene e Sicurezza
- Arredamento e Complementi d'Arredo

Venite a trovarci nel ns. punto vendita dedicato all'impresa, oppure se volete fare un ordine basta una telefonata, un fax o una e-mail, provvederemo anche alla consegna direttamente nel Vostro ufficio.

Via Dell'Edilizia 10 zona ind. D3 - 15121 Alessandria
tel. 0131 346407 int. 215 / 220 - fax 0131 240695
E-mail: forniture@cartotecnica-piemontese.it



MACCHINE DA UFFICIO



ATTREZZATURE



CANCELLERIA VARIA

Un artista singolare, la cui abilità è testimoniata anche dalla grande quantità di lavori realizzati

LE OPERE DI PIERO DONADIO ESPOSTE ALLA GALLERIA GAMONDIO



chi). I suoi colori sono le ocre e le terre; la luce esplode dai suoi dipinti inondando l'osservatore con rara potenza evocativa, i chiaro-scuro dei suoi interni permeano l'atmosfera antica di ciò che fu".

Impressionante anche la capacità di usare la luce, tramite i colori e le rugosità delle pennellate, per dare alle opere profondità e quasi significati diversi a seconda dell'esposizione. Indubbiamente un artista molto singolare, la cui abilità è anche testimoniata dalla grande quantità di opere presenti presso le collezioni private castellazzesi. A nome dell'organizzazione della Galleria Gamondio, si coglie l'occasione per ringraziare Elisabetta Donadio e tutti i collezionisti che hanno prestato le opere ed hanno permesso un'edizione così profondamente radicata nel tessuto emotivo di Castellazzo.

Cristoforo Moretti



Si è chiusa domenica 27 settembre la 49esima edizione della Galleria Gamondio, che ha ospitato le opere del pittore Piero Donadio (1934-1996), cuneese di nascita e castellazzese d'adozione. Donadio, come scrive nel catalogo la figlia Elisabetta, "era affascinato dalle scene di vita rurale e quotidiana, dai cortili, dai panni stesi, dalle osterie e dai vecchi nodosi che le visitavano.... Aveva sempre con sé un taccuino su cui annotava pensieri e ritraeva persone o scorci del paese. Nei suoi dipinti spesso le sedie hanno due gambe (e i tavoli due o, al massimo, tre), gli uomini sono sempre anziani e le donne quasi sempre giovani. Egli ha sempre modificato i colori commerciali aggiungendo aniline o polvere di ossa di animali o altri misteriosi ingredienti. Nei suoi quadri il rosso non è mai rosso, il blu non è mai solo blu e il verde non esiste. Non ha mai dipinto paesaggi o piante, nonostante la sua grande passione per la natura e la botanica (gli alberi sono spesso spogli o addirittura sec-

Intervento presentato al convegno storico RICOSTRUZIONI

GENTE BELLICOSA E ALL'ARMI AVVEZZA

Fondata in mezzo ad una pianura, che agevola gli spostamenti e riduce le distanze, Castellazzo sembra inevitabilmente destinata a condividere la stessa storia di Alessandria, città più "giovane" ma presto più grande e più celebre dell'antica Gamondio. La lettura delle Cronache degli eventi a cavallo tra fine 1300 ed inizio del 1400 ci trasmettono però informazioni inattese che parlano di un Borgo capace di ritagliarsi un proprio ruolo ed una propria storia, eventi militari dai quali possiamo ricavare alcune ulteriori importanti considerazioni.

La prima "prova del fuoco" si verifica nel 1391 quando l'esercito francese al comando del Conte d'Armagnac entra in Italia chiamato dai Fiorentini contro Gian Galeazzo Visconti. L'ultimo giorno di settembre oltre 20.000 soldati francesi si accampano intorno a Castellazzo e la cingono d'assedio con l'intenzione di crearsi una più solida base per l'assalto ad Alessandria. Il Visconti, compresa a suo tempo la minaccia, aveva esentato per dieci anni i Castellazzesi da ogni tassa e gravame a condizione che investissero le loro risorse nella fortificazione del paese. Gli abitanti - come riporta il Ghilini: «**dimostrarono in quella occasione gran coraggio e valore**» non solo respingendo il nemico ma passando al contrattacco con una improvvisa sortita. Persa la partita sotto le mura di Castellazzo i francesi andarono incontro alla disfatta sotto quelle di Alessandria nella celebre Vittoria di

San Giacomo celebrata ancor oggi nel nome di una via del capoluogo. Dopo poco più d'un decennio un avversario ancor più terribile avrebbe portato le proprie armi in queste terre: il condottiero Facino Cane, campione dei Ghibellini, che presa Alessandria nel 1403, estese in un primo momento il suo controllo anche su tutto il territorio ed i paesi vicini. Ma già nel 1405 Castellazzo diventa roccaforte della sponda Guelfa sotto la guida di Rizzo Dal Pozzo e Domenico Trotti i quali accolgono tra le mura a loro sostegno i soldati del governatore francese di Genova Boucicaut.

Venuto a conoscenza della rivolta Facino Cane si avventa con le sue truppe sul paese ma «**havendo indarno adoperate le forze, per esser quella molto sicura, e forte, ma più valorosi gli abitatori di esso luogo, abbandonò l'impresa**». Inizia così una lunga serie di tentativi contro Castellazzo da parte del condottiero casalese che, per quanto si sforzi, non riesce a venire a capo della situazione; perfino nel 1409 quando i francesi abbandonano la zona dopo una pesante sconfitta in campo aperto. Le soldatesche nemiche circondano «**d'ognintorno con stretto assedio la detta Terra, la travagliarono con gran bravura; ma i Castellazzini ostinati più che mai nell'opinione loro, non vollero mai rendersi, fondandosi ragionevolmente nella Fortezza di quel Luogo, il qual'era in quei tempi molto forte, sicuro, e popolato di gente bellicosa, & all'armi avezza**». Castel-



lazzo si consegnerà a Facino per via diplomatica l'anno successivo dopo aver sostenuto con successo l'ultimo di sette assedi «**In questo assedio i Castellazzini dimostrarono la naturale bravura loro e si portarono con tanto valore, che il Duca per l'avvenire li tenne sempre nella sua gratia...**».

Tutti questi eventi militari, sicuramente terribili e che segnarono la vita della popolazione in quel periodo, hanno il pregio di farci capire due cose importanti. Anzitutto l'importanza strategica di Castellazzo che viene difesa e rinforzata a più riprese con architetture militari di primordine (struttura pentagonale a cinque baluardi e doppia cinta di mura). Ma le stesse mura, realizzabili solo con l'intervento di architetti e manovali specializzati, testimoniano la grande ricchezza della quale il paese poteva disporre e che lo aiutarono a farsi, insieme al valore dei suoi abitanti, piccolo protagonista di quel periodo.

Giorgio Marengo
Ass. Cult. Marchesi del Monferrato



CONAD

CITY



 **CONAD**
CITY

SCONTO 30%

GASTRONOMIA
salumi/formaggi

Il cliente può utilizzare un solo coupon per tutta la durata dell'iniziativa.
Coupon non cumulabile con altre promozioni in corso.
Promozione valida solo presentando questo tagliando

Iniziativa valida fino al 31 ottobre 2015




 **CONAD**
CITY

SCONTO 30%
SU TUTTI I PRODOTTI

Il cliente può utilizzare un solo coupon per tutta la durata dell'iniziativa.
Coupon non cumulabile con altre promozioni in corso.
Promozione valida solo presentando questo tagliando

Iniziativa valida fino al 31 ottobre 2015



ORARIO CONTINUATO:
da lunedì a sabato 08:00-19:30
domenica e festivi 08:30-12:30

Personne
oltre le cose

CASTELLAZZO B.DA (AL)
Piazza Duca degli Abruzzi, 63
Tel. 0131.270097

CASSINE (AL)
Corso Colombo, 25
Tel. 0144.540997



Conad City di Castellazzo Bormida



Conad City di Cassine